



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^o A
INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO DEL MADE IN ITALY
A.S. 2024-2025



SOMMARIO

SCHEMA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO FINALE	p. 3
• Composizione del consiglio di classe	p. 5
• Nodi concettuali	p. 12
• PCTO	p. 16
• Educazione Civica	p. 17
• Orientamento	p. 20

RELAZIONI FINALI SINGOLE DISCIPLINE

• Lingua e microlingua Inglese	p. 21
• Matematica.....	p. 25
• Scienze motorie	p. 32
• Tecniche di distribuzione e marketing	P. 42
• Storia delle arti applicate	p. 46
• Produzione e progettazione	p. 50
• Laboratorio tecnologia ed esercitazioni	p. 55
• Religione	p. 59
• T.A.M.P.P.	p. 62
• Italiano	p. 66
• Storia	p. 69
GRIGLIE DI VALUTAZIONE I/II PROVA	P.72

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
SEZ. A INDIRIZZO ART
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Coordinatrice prof.ssa: Annicchiarico Elisa

Riferimenti normativi

- Legge primo ottobre 2024, n. 150 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati)
- O. M. 31 marzo 2025, n. 67 (Svolgimento dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a. s. 2024/2025)
- D. M. 28 gennaio 2025, n. 13 (Individuazione discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni della commissione d'esame)
- D. M. 22 dicembre 2022, n. 328 (Adozione delle Linee guida per l'orientamento).
- C.M. prot. n. 7116 del 2 aprile 2021 ("Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente").
- D. M. 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica).
- D.M. 26 novembre 2018, n. 769 (Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e Griglie di valutazione dei punteggi per gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione).
- D. L.vo 13 aprile 2017, n. 62, art. 17 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107").
- D. L.vo 13 aprile 2017, n. 61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni).

Settore Professionale - Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"
(Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

Profilo

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Orario settimanale "Industria e artigianato per il Made in Italy"

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso					Tipologia prove
	I	II	III	IV	V	
Attività e insegnamenti comuni						
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S-O
Storia	0	2	2	2	2	O
Geografia generale ed economica	2	-	-	-	-	O
Lingua Inglese	3	3	2	2	2	S-O
Matematica	4	4	3	3	3	S-O
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	O

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O-P
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1	O
Totale ore att. e insegnamenti comuni	18	18	14	14	14	
Area di indirizzo						
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1 (1)	1 (1)	-	-	-	O-P
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-	O
Scienze integrate (Chimica)	-	2 (2)	-	-	-	O-P
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 (2)	2 (2)	-	-	-	O-P
Tecnologie, disegno e progettazione	3 (3)	3 (1)	-	-	-	G-O
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	6	6	6	O-P
Tecnologie applic. ai materiali e ai processi produttivi	-	-	5 (4)	3(3)	3(3)	O-P
Progettazione e produzione	-	-	4 (4)	4(4)	4(4)	S-O-P
Tecniche di distribuzione e marketing	-	-	-	2	2	
Storia delle arti applicate	-	-	2	2(1)	2(1)	S-O
Microlingua inglese	-	-	1 (1)	1(1)	1(1)	S-O
Totale ore area di indirizzo	14	14	18 (9)	18 (9)	18 (9)	
TOTALE ORE SETTIMANALI	32 (6)	32 (6)	32 (9)	32(9)	32(9)	

Composizione del Consiglio di classe

PRESIDENTE	D. S. prof.ssa Pierangela Scialpi		
COORDINATORE DELLA CLASSE E SEGRETARIO VERBALIZZANTE	Prof.ssa Annicchiarico Elisa		
COMPONENTE DOCENTE didattica	Continuità		
Disciplina	Docente	III anno	IV anno
Lingua e letteratura italiana	D'Amicis Tiziana Pantalea	No	No
Storia	D'Amicis Tiziana Pantalea	No	No
Lingua Inglese	Annicchiarico Elisa	Sì	Sì
Microlingua Inglese	Annicchiarico Elisa, Pichierri Lucia	Sì	Sì
Matematica	D'Ettore Rosa	No	No
Scienze motorie e sportive	Dinoi Fulvio	Sì	Sì
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	Pichierri Lucia	Sì	Sì
Progettazione e produzione	Pichierri Lucia, Minerva Mirella	Sì	Sì
Tecnologie appl. Ai materiali e ai processi produttivi	Schirano Giovanni, Pichierri Lucia	No	No
Tecniche di distribuzione e marketing	Gallone Tommaso	No	No
Storia delle arti applicate	Minerva Mirella	Sì	Sì
Religione	Stasi Marco	Sì	Sì

Situazione di partenza della classe

La classe si presenta come ben disciplinata e sufficientemente collaborativa, non si evidenziano particolari criticità; alcune difficoltà si registrano in matematica, inglese e laboratorio di moda, per le quali si procederà con attività di recupero e potenziamento in itinere da parte dei docenti curricolari e segnalazione per la partecipazione ad eventuali percorsi di mentoring e potenziamento attivati dalla scuola.

Profilo della classe in uscita

La classe si presenta piuttosto omogenea, non si registrano problematiche né eccellenze, tutte le studentesse hanno raggiunto competenze e abilità sufficientemente soddisfacenti, un ristretto gruppo ha raggiunto un livello buono.

Le difficoltà mostrate in alcune materie all'inizio dell'anno scolastico sono state superate grazie alle varie strategie e attività di recupero.

Situazioni particolari

Nella classe sono presenti due studentesse con BES, per le quali sono stati annualmente redatti dei Piani didattici personalizzati (in allegato al presente documento); durante il percorso entrambe le studentesse non hanno mostrato particolari criticità.

Obiettivi generali e risultati raggiunti

A) Finalità formative

Nel piano di lavoro annuale elaborato dal C.d.C. erano indicate le seguenti finalità formative prioritarie:

- formazione globale della personalità dell'alunno;
- educazione alla legalità, perché i giovani possano crescere come uomini e come cittadini;
- rispetto e accettazione di sé, degli altri e dell'ambiente;
- conoscenza delle problematiche sociali e capacità di esercitare un maturo senso critico;
- capacità di comunicare e di vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione;
- presa di coscienza delle regole della vita comunitaria;
- assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti delle attività scolastiche;
- acquisizione di capacità autonome ed originali.

A conclusione dell'a.s., si può affermare che queste mete educative sono state nel complesso conseguite.

B) Obiettivi didattici

A livello operativo, tenuto conto delle programmazioni didattico-educative dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, gli obiettivi didattici comuni identificati come competenze in uscita sono così individuati:

- acquisire i contenuti propri delle discipline studiate;
- essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in forma corretta e in modo personale;
- mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta;
- saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva pluridisciplinare;
- saper usare il linguaggio specifico delle discipline in modo corretto e coerente;
- essere in grado di documentare il lavoro svolto;
- saper descrivere processi e situazioni con chiarezza e precisione;
- saper applicare regole e principi;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper organizzare autonomamente l'apprendimento;
- saper usare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni;
- essere in grado di stabilire relazioni interpersonali corrette, improntate ai valori della comprensione, del rispetto, della collaborazione;
- saper assumere delle responsabilità e saper risolvere problemi utilizzando conoscenze, capacità personali ed abilità specifiche;
- saper lavorare in gruppo ed essere in grado di prendere decisioni.

A conclusione dell'a.s., si può affermare che questi obiettivi didattici sono stati nel pienamente/complesso/parzialmente raggiunti.

Metodi e tecniche d'insegnamento

Sono stati utilizzati metodi e mezzi il più possibile coerenti con le finalità educative fissate nel Piano dell'Offerta Educativa della Scuola.

Pertanto, dopo aver disegnato una "mappa" dei bisogni della classe, gli insegnanti hanno concordato atteggiamenti e procedimenti che, nel rispetto della diversità delle discipline, promuovessero comportamenti e abilità in ordine agli obiettivi da privilegiare.

Nell'ambito del proprio specifico insegnamento, ciascun docente ha avuto cura di:

- motivare il lavoro scolastico;
- organizzarlo e seguirlo;
- esplicitare la programmazione;
- procedere con gradualità;
- promuovere un clima di attività, di operatività, di fiducia nella classe.

I docenti hanno insegnato ad essere flessibili, proponendo un'organizzazione del lavoro che rispondesse alle necessità.

Gli allievi sono stati guidati alla decodifica e alla produzione dei vari tipi di testo su cui essi si sono misurati.

È stato curato costantemente tutto ciò che riguardava l'organizzazione e la programmazione del lavoro scolastico, cioè la costruzione di un metodo di lavoro.

Preoccupazione dell'insegnante è stata anche quella di avere sempre presente la programmazione iniziale, verificando di continuo che essa fosse adeguata alla reale situazione della classe.

Mezzi e risorse

Sono stati utilizzati i mezzi e gli strumenti di uso comune (libri di testo, riviste, vocabolari, ecc.), quelli specifici di cui la Scuola dispone (laboratori, sussidi audiovisivi, manuali tecnici, ecc.).

Interventi integrativi di recupero e/o consolidamento delle conoscenze

Non sono stati svolti interventi integrativi in orario pomeridiano

Ulteriori esigenze di recupero sono state soddisfatte *in itinere*.

Corsi di preparazione all'esame di stato saranno erogati in data da destinarsi per le seguenti discipline:

- Italiano
- Lab. Tecn. Eserc.
- Progettazione e produzione
- Tecn. Appl. Ai Mat e Ai Proc.. Prod. E Lab.

Insegnamento di disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Nessun docente presente ha dichiarato di possedere i requisiti richiesti.

Modalità e strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno scolastico

- Domande a risposta breve
- Questionari
- Prove strutturate di vario genere
- Correzione di esercizi alla lavagna
- Produzioni di testi
- Attività di ricerca
- Riassunti e relazioni
- Verifiche orali
- Problem solving
- Brani da completare
- Simulazioni
- Esperienze di laboratorio
- Creazione di mappe concettuali
- Test motori

In sede di verifica e di valutazione sono stati accertati i progressi compiuti dalle studentesse e dagli studenti rispetto al loro livello di partenza e le verifiche formative, finalizzate al controllo "in itinere" del processo di insegnamento/apprendimento, sono state somministrate al termine di ciascun segmento significativo della progettazione educativo-didattica. Spazio è stato dato inoltre ai processi di autovalutazione degli studenti.

Gli insegnanti delle materie scientifiche hanno somministrato prove scritte che, oltre a richiedere abilità nella trattazione specifica degli argomenti, potessero mettere in condizione la classe di utilizzare un più ampio campo di conoscenze, abilità e competenze, così come di norma richiesto nella seconda prova dell'esame di Stato.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata utilizzata pertanto come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

Griglia di valutazione

VOTO = 1

Partecipazione e impegno

Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità. Non partecipa alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (*se previste*), facendo registrare un atteggiamento passivo verso le varie forme di impegno scolastico. Il suo

	comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è spesso scorretto e irresponsabile, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto assolutamente inadeguati: rifiuta di sottoporsi a verifica e/o consegna l'elaborato in bianco. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli scadenti livelli di apprendimento e al disimpegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente non ha conoscenze/ha conoscenze molto frammentarie ed errate dei contenuti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato capacità molto limitate nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano pressoché nulli. Nonostante la guida dell'insegnante, non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare e approssimativo.

VOTO = 2

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), in modo non collaborativo. Il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è spesso scorretto, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto inadeguati e incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente ha conoscenze molto lacunose e frammentarie nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato capacità molto approssimative nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano molto limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare.

VOTO = 3

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni non assiduamente, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), in modo rinunciatario e superficiale. Non sempre il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è corretto e disciplinato, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto molto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente presenta gravissime lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato limitate capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Si esprime in modo stentato e presenta gravi difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta approssimativo.

VOTO = 4

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), in modo superficiale e con scarsa
---------------------------------	---

	motivazione. Non sempre il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è corretto e conforme alle regole, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente presenta gravi insufficienze nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato, nel corso del periodo, approssimative capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Non mancano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente stenta ad avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta impreciso e non accurato.

VOTO = 5

Partecipazione e impegno	Non sempre partecipa attivamente, alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), e il suo impegno, in entrambe le modalità didattiche, è discontinuo.
Conoscenze	Conoscenze talvolta frammentarie e comunque superficiali, con delle difficoltà nella comprensione, per esercitare la quale ha bisogno d'essere guidato.
Capacità	Ha bisogno d'essere guidato nell'applicazione di quanto appreso e manifesta qualche difficoltà nell'analisi e nella sintesi. L'esposizione orale è molto semplice, con frequenti errori lessicali e/o sintattici.
Competenze	Ha difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze e nell'argomentazione; ha bisogno di guida costante nella risoluzione di problemi e non è in grado di esprimere semplici valutazioni.

VOTO = 6

Partecipazione e impegno	Partecipa in maniera soddisfacente alle attività scolastiche, comprese le attività dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), e si dedica con una certa continuità allo studio, in entrambe le modalità didattiche.
Conoscenze	Conoscenze essenziali ma non approfondite; la comprensione è adeguata.
Capacità	Sa applicare quanto appreso in modo semplice ed effettua analisi e sintesi di tipo essenziale. Espone in modo elementare ma formalmente corretto. Non presenta gravi carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.
Competenze	Rielabora in modo essenziale e semplice quanto appreso; argomenta in maniera essenziale ma coesa e corretta. Sa esprimere semplici valutazioni e risolve problemi non complessi, talvolta guidato.

VOTO = 7

Partecipazione e impegno	Denota attitudine per la materia e interesse per le attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>). Si dedica allo studio con impegno, in entrambe le modalità didattiche.
Conoscenze	Conoscenze complete e abbastanza approfondite, comprensione quasi del tutto autonoma.
Capacità	È intuitivo e riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite. Linguaggio appropriato, corretto, vario.
Competenze	Rielabora i contenuti appresi e sa argomentare in modo corretto e coerente. Sa risolvere problemi nuovi non eccessivamente complessi. È in grado di esprimere semplici valutazioni, fondate e pertinenti.

VOTO = 8

Partecipazione e impegno	Partecipa attivamente alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), ed è fortemente motivato.
---------------------------------	---

Conoscenze	Conoscenze complete e ampie, comprensione autonoma.
Capacità	Applica le conoscenze in contesti nuovi, effettua analisi approfondite e ha buone capacità intuitive e di sintesi. Usa un linguaggio molto ricco e vario.
Competenze	Sa rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze, effettuando collegamenti tra le diverse tematiche. Sa risolvere problemi nuovi, anche di una certa complessità. È in grado di esprimere valutazioni fondate e pertinenti.

VOTI = 9-10

Partecipazione e impegno	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (se previste), con scrupolo e diligenza.
Conoscenze	Conoscenze significative, complete, ampie e organiche, con approfondimenti personali e critici; comprensione autonoma, pronta e precisa.
Capacità	Applica con facilità e senza commettere errori i principi e le conoscenze apprese, in situazioni anche complesse. Possiede ottime capacità intuitivo-sintetiche e buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione. È in grado di usare un linguaggio molto corretto, appropriato alla situazione comunicativa e molto ricco lessicalmente.
Competenze	Rielabora criticamente i contenuti appresi e argomenta con disinvoltura ed eleganza. È in grado di risolvere problemi nuovi complessi, anche utilizzando il pensiero divergente e trasferendo agevolmente le conoscenze in altri ambiti disciplinari. Sa organizzare autonomamente percorsi tematici e problematici anche complessi e sa esprimere valutazioni critiche fondate e pertinenti.

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Assiduità nella frequenza
- Interesse dimostrato per gli argomenti proposti
- Impegno nello studio
- Partecipazione al dialogo educativo e alle attività curriculari ed extracurriculari
- Superamento delle lacune pregresse
- Eventuali "crediti formativi"

Autovalutazione

Sono state sviluppate tecniche di autovalutazione attraverso:

- il coinvolgimento degli studenti nei vari momenti didattici;
- la discussione iniziale sugli obiettivi trasversali;
- l'analisi dell'andamento delle varie fasi di lavori e sui risultati ottenuti.

Gli studenti sono stati sollecitati a manifestare la propria disponibilità:

- a rivedere criticamente il loro operato;
- a mettere in pratica le indicazioni fornite loro dai docenti;
- ad imparare dai propri errori.

ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(art. 19 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 – art. 17, comma 3 del d. lgs 62/2017)

La classe ha svolto due simulazioni della prima prova scritta il 12/04/2025 e il 03/05/2025

ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(art. 20 O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 17 del d. lgs 62/2017)

La classe ha svolto due simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato il 11/03/25 e il 14/04/2025

Attività svolte in preparazione al colloquio d'esame di Stato

Per quanto attiene alla trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare, di cui all'art. 22 comma 2a della citata O.M., nella seduta del ____ il C.d.C. ha individuato i seguenti nodi concettuali:

- 1) L'INDIVIDUO IN SÈ
- 2) L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ
- 3) L'INDIVIDUO IERI
- 4) L'INDIVIDUO DOMANI

ai quali è riferita una selezione dei nuclei tematici e dei relativi contenuti disciplinari svolti nel corso dell'a.s., che si riporta nella seguente tabella, che fornisce indicazioni circa lo sviluppo dei percorsi.

NODI CONCETTUALI

DISCIPLINE	NUCLEI TEMATICI/U.D.A.	CONTENUTI DISCIPLINARI
NODO CONCETTUALE: L'INDIVIDUO IN SÉ		
LINGUA E MICROLINGUA INGLESE	FASHION PORTFOLIO	PREPARING YOUR PORTFOLIO PORTFOLIO COVER AND BUSINESS CARDS THE CV
MATEMATICA	Funzioni: definizione, proprietà, limiti, continuità, derivate e studio.	Definire, rappresentare graficamente e descrivere le seguenti Funzioni: 1. Costi fissi; 2. Costi Variabili; 3. Costi Totali.
SCIENZE MOTORIE	Coordinazione e abilità motorie	Lanci (tecniche: forehand, backhand) Ricezione Equilibrio
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	La profilazione del cliente tipo	La segmentazione del mercato e il targeting
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	L'abito come espressione di sé, dell'identità personale, estetica e creativa.	Gli Anni Sessanta (1960–1969) Rivoluzione giovanile, libertà corporea, espressione individuale. Gli Anni Settanta (1970–1979) Subculture, libertà di stile, contaminazione e personalizzazione. Gli Anni Ottanta (1980–1989) Esaltazione del sé, del successo, del potere individuale
PRODUZIONE E PROGETTAZIONE	Identità, espressione personale, creatività individuale	Fashion designer come autore creativo – Ruolo nel processo: ideazione, ricerca, figurino, moodboard – Progettazione di un outfit ispirato da arte, letteratura (es. Michela Murgia) – Scelta della posa, PLAT (Piano Lavoro Abito Tecnico), impaginazione Capacità tecniche e creative personali – Sviluppo di abiti, giacche, mantelle con dettagli sartoriali – Conoscenza vestibilità (es. vestibilità 4) e interpretazione artistica – Progettazione accessori coordinati
TECNOLOGIA ED ESERCITAZIONI		MISURE DIRETTE ED INDIRETTE
RELIGIONE	La vita come vocazione e il valore cristiano della vita	Lo Sviluppo umano e spirituale della persona. La Vita come vocazione
T.A.M.P.P.	Lavorare in sicurezza	D.Lgs. n. 81/2008 Dispositivi di protezione Segnaletica antinfortunistica Lavoro e rischi per la salute
ITALIANO	Il Decadentismo; il Simbolismo; l'Estetismo	Pascoli; D'Annunzio; Svevo e Pirandello: la figura dell'inetto; Montale e il male di vivere
STORIA	Libertà e dittature	Il fascismo; Prima guerra mondiale;

		Seconda Guerra mondiale
NODO CONCETTUALE: L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ		
LINGUA E MICROLINGUA INGLESE	THE COLLECTION	THE COLLECTION THE FASHION SHOW MARKETING AND ADVERTISING
MATEMATICA	Funzioni: definizione, proprietà, limiti, continuità, derivate e studio. Le politiche per contrastare il cambiamento climatico e la riallocazione dei posti di lavoro.	Analizzare e comprendere i dati risultati da un'indagine statistica. Dedurre informazioni osservando grafici ed indici statistici: 1. Occupazione nell'area OCSE; 2. Variazione dei salari reali; 3. Percentuale di emissioni di anidride carbonica e percentuale di occupazione delle industrie nell'area Ocse.
SCIENZE MOTORIE	Regole e fair play	Spirit of the game: rispetto, autoregolamentazione
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	L'azienda nel mercato, il confronto con I concorrenza e con la clientela	L'analisi del posizionamento dell'azienda, del brand, del marchio nei confronti dei concorrenti e nella della percezione della clientela
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	Il costume come strumento per definire ruoli, appartenenze e status	La Belle Époque (1900–1914) Moda borghese, status simbolico, lusso come espressione di classe. Gli Anni Venti (1920–1929) Emancipazione femminile, nuove identità sociali, nascita della donna moderna. Gli Anni Trenta (1930–1939) Eleganza sobria, riflesso della crisi e del controllo sociale. Gli Anni Quaranta (1940–1949) Moda in guerra: funzionalità, scarsità, ruoli definiti tra uomo e donna. Gli Anni Cinquanta (1950–1959) Ritorno all'ordine familiare e borghese, codici precisi per ruoli femminili/maschili.
PRODUZIONE E PROGETTAZIONE	Moda come linguaggio sociale, appartenenza, ruolo	Organizzazione aziendale e ruoli – Figure professionali: modellista, sarta, responsabile prodotto, marketing Moda e Spettacolo – Costumi, cinema, performance – Moda come creazione di immagine pubblica Abiti per ogni occasione – Giacca nello spezzato e nel tailleur – Abbigliamento formale, casual, cerimoniale – Progetto collezione e coerenza comunicativa con il target.
TECNOLOGIA ED ESERCITAZIONI		MISURE DIRETTE ED INDIRETTE
RELIGIONE	L' accoglienza dell'altro	I linguaggi dell'amore e dell'accoglienza La dignità della vita
T.A.M.P.P.	La filiera del tessile/abbigliamento	Grandi aziende e PMI La filiera produttiva I distretti industriali Esternalizzazione: terzisti e subfornitura La delocalizzazione Affrontare la concorrenza
ITALIANO	Il Positivismo; il Naturalismo;	Il Positivismo e la fiducia nel progresso; dal Naturalismo al Verismo;

	il Verismo	Verga; D'Annunzio
STORIA	La Belle Epoque; la vita quotidiana sotto il fascismo	L'età giolittiana; le dittature; le leggi fascistiche
NODO CONCETTUALE: L'INDIVIDUO IERI		
LINGUA E MICROLINGUA INGLESE	HISTORY OF FASHION	THE 20s THE 30s THE 40s THE 50s THE 60s THE 70s THE 80s
MATEMATICA	Funzioni: definizione, proprietà, limiti, continuità, derivate e studio.	Definire, rappresentare graficamente e descrivere le seguenti Funzioni: 1. Domanda; 2. Offerta; 3. Prezzo di Equilibrio.
SCIENZE MOTORIE	Condizione fisica e allenamento	Resistenza cardiovascolare
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	Il marketing nella sua evoluzione	La nascita e l'evoluzione del marketing
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	Riflessione sull'identità storica, il costume come memoria e testimonianza sociale.	L'impero (1800 – 1815) Riferimento ai modelli classici, influenza neoclassica, ruolo sociale rigido. La Restaurazione (1814–1830) Ritorno all'ordine e alla gerarchia: la moda riflette la struttura monarchica. La Moda Romantica (1830–1865) Enfasi sull'idealizzazione, sensibilità storica, nostalgia del passato. Tra Revival ed Eclettismo (1865–1900) Recupero stilistico di epoche precedenti, il costume come citazione. Gli anni Dieci (1910–1919) Transizione tra Ottocento e modernità, inizio dell'abbandono del passato.
PRODUZIONE E PROGETTAZIONE	Studio storico del costume, arte e contaminazioni	Storia del costume – Il '900: tappe essenziali, simboli, trasformazioni – La funzione sociale e politica dell'abito. Contaminazioni artistiche nella moda – Arte, pittura, architettura (es. Bauhaus, Pop Art) – Analisi grafica e reinterpretazione contemporanea (figurino creativo). Moda e letteratura/storia – Outfit ispirati a testi, eventi o movimenti storici – Abiti come narrazione visiva dell'identità collettiva.
TECNOLOGIA ED ESERCITAZIONI		PIAZZAMENTO ARTIGIANALE SORPASSATO DAI NUOVI PIAZZAMENTI INDUSTRIALI
RELIGIONE	Etica morale	I modelli di vita e sull'etica. L'approccio cristiano sulla vita. La cura di sé stessi. La cura spirituale della persona

T.A.M.P.P.	Uso innovativo di materiali tradizionali	Reintroduzione della bachicoltura Il riciclaggio: la materia prima seconda (lana rigenerata, banconote da cotone riciclato)
ITALIANO	La letteratura tra le due guerre L'ermetismo	D'Annunzio; Ungaretti; Quasimodo; Saba; Montale
STORIA	Le dittature	Il fascismo; il nazismo
NODO CONCETTUALE: L'INDIVIDUO DOMANI		
LINGUA E MICROLINGUA INGLESE	NEW TECHNOLOGIES IN FASHION	HIGH-TECH FASHION CAD-CAM FASHION ONLINE
MATEMATICA	Funzioni: definizione, proprietà, limiti, continuità, derivate e studio.	Definire, rappresentare graficamente e descrivere le seguenti Funzioni: 1. Costo Medio; 2. Ricavo nel mercato di concorrenza perfetta; 3. Break even point e Profitto nel mercato di concorrenza perfetta.
SCIENZE MOTORIE	Apprendimento e didattica	Progression didattica dei fondamentali
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	Le scelte strategiche per governare il domani, il marketing del futuro	Il piano di marketing Il digital marketing
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	Il vestito come linguaggio contemporaneo e futuribile, apertura verso la sperimentazione e l'ibridazione	Gli Anni Novanta (1990–1999) Globalizzazione, minimalismo, gender-fluid, moda come comunicazione. Nascono nuove domande sull'identità, la sostenibilità e il postmoderno.
PRODUZIONE E PROGETTAZIONE	Futuro, innovazione, visione progettuale	Innovazione tecnico-creativa – Nuovi materiali, tessuti intelligenti, sostenibilità – Industrializzazione e tecnologie digitali. Progettazione accessori del futuro – Borse: forme e funzione in evoluzione – Progettazione coordinata tra abito e accessorio Il Progetto della Collezione Moda – Moodboard futurista, visione narrativa – Outfit ispirati a tematiche etiche, ambientali, culturali
TECNOLOGIA ED ESERCITAZIONI		SVILUPPO TAGLIE E INDUSTRIALIZZAZIONE MODELLISTICA
RELIGIONE	La cura umana e spirituale dell'uomo.	La gestione dei conflitti e delle difficoltà. La crisi come occasione di crescita per la persona
T.A.M.P.P.	I tessili tecnici	Abbigliamento termoregolante Abbigliamento antibatterico Elaborazione e scambio dati: l'e-textile
ITALIANO	Il positivismo Le avanguardie	Il positivismo Le avanguardie
STORIA	Tensioni e guerre nel mondo	La guerra fredda

PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel Triennio

(art. 22 comma 2b dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025)

Le attività P.C.T.O. nel corso del triennio si sono svolte in diverse modalità, il monte ore raggiunto comprende infatti le diverse ore di formazione avvenute in sede, on line e fuori sede.

Indispensabile è stata la certificazione conseguita del corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro avvenuta durante il terzo anno, grazie a tale formazione le ragazze hanno potuto effettuare diversi stage nelle aziende di settore. Due sono state le difficoltà riscontrate durante questa tipologia di formazione sul campo, la prima fra tutte è stata la difficoltà di far raggiungere con i diversi mezzi di trasporto i diversi Comuni in cui tale aziende sono collocate; la seconda difficoltà è stata quella di organizzare tali stages in più tempi dividendo ed alternando le alunne fra classe e aziende, a causa delle ridotte dimensioni delle aziende che possono ospitare un numero limitato di alunne.

Superando tali difficoltà a seguito di tutte le attività svolte sono state ricevute valutazioni positive dai tutor aziendali, dagli imprenditori e dalle stesse studentesse.

La formazione in sede è avvenuta sia attraverso collegamenti on-line sia con incontri diretti con personale qualificato.

date	tipologia	N. Ore	Sede	Attività 2024/2025
Varie date	Lab. Orientamento	20	In sede	Work2Grow- Laboratorio di Orientamento
29/10/2024	Orientamento	5	Fuori sede	Unisalento Open Day – 29 Ottobre 2024
22/11/2024	Visita	5	Fuori sede	PMI DAY 2024 - I.CO.MAN 2000 di Martina Franca
06/12/2024	Orientamento	5	Fuori sede	SALONE DELLO STUDENTE, BARI – 6 Dicembre 2024
12.19.26/12/2025	Orientamento	6	In sede	Open Labs- Open Days
24/01/2025	Orientamento	1	In sede	Work2Grow – Sportello di Orientamento Individuale
17/01/2025	Orientamento	1	In sede	Libriamoci. Giornata di lettura nelle scuole
17/02/2025	Lab. Orientamento	3	In sede	Laboratori di Orientamento ARPAL Puglia
22/02/2025	Formazione	5	In sede	“Incontro con Gianluca Saitto Fashion Design”
28/03/2025	Orientamento	4	In sede	Laboratorio di Orientamento Its Moda, Accademia Sitam - Burgo

EDUCAZIONE CIVICA

Attività di Educazione Civica

(art. 22 comma 2c dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025)

Il Consiglio di classe ha elaborato una programmazione, come previsto dalle nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate in applicazione della L. n.92/2019 ed emanate con D.M. n.183 del 7 /09/2024 facendo riferimento dal Curricolo d'Istituto. I traguardi, gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono stati inseriti nella Uda interdisciplinari condivise.

Per le classi quinte è stata elaborata una UDA denominata "Il Lavoro dalla rivoluzione industriale alla IA" che si allega.

Di seguito si riporta un estratto dalla stessa UDA evidenziando le attività svolte, cui vanno ad associarsi le attività svolte dalla classe su iniziativa dell'Istituto

AREA	CONTENUTI DISCIPLINARI	DISCIPLINA
AREA 1 : Costituzione/Cittadinanza Attiva	Le principali teorie economiche collegate al lavoro Evoluzione storica del lavoro e prospettive future: il ruolo della robotica e della IA Il lavoro nella Costituzione La definizione di lavoratore subordinato nel Codice Civile Diritti e doveri del lavoratore Le principali forme contrattuali	Diritto
	Breve introduzione alla storia del lavoro Storia del lavoro e della classe lavoratrice Art. 39 e art. 40 della Costituzione Verifica scritta, esame e valutazione	Italiano/Storia
	Il lavoro nell'arte e nel settore moda: studio della figura dell'artista nel tempo, prime case di moda e il mondo della moda oggi. Diritti acquisiti nel mondo del lavoro lavoro progettuale: l'arte di creare la propria collezione moda Esame e valutazione lavori svolti	Lab. Tec.Ese.TA
	IL lavoro nell'arte e nella moda	Lab Prog Prod
	Vari aspetti del lavoro nella moda, sfruttamento e aspetti legali. Tutela e diritti	Lab Str Art App.
AREA 2 Sviluppo Sostenibile / Salute e Benessere	Posture Corrette e Prevenzione	Sc. Motorie
	OCSE: le prospettive occupazionali con la rivoluzione green	Matematica

	Analisi statistica: prospettive dell'occupazione Relazione: Le politiche per contrastare il cambiamento climatico e la riallocazione dei posti di lavoro Verifica Scritta, esame e valutazione verifica	
	La sicurezza sul luogo di lavoro nel settore tessile	T.A.M.P.P.
AREA 3 Nuove Tecnologie, Uso consapevole delle nuove tecnologie, Uso delle nuove tecnologie per il lavoro	How to write a cover letter: introduzione su come scrivere una lettera di presentazione Cover letter: lettura, comprensione e traduzione di alcuni esempi di lettere di presentazione Curriculum Vitae: introduzione su come scrivere un CV. Analisi di un CV ben strutturato Assegnazione compiti, esame e valutazione lavori svolti	Inglese
	La ricerca del lavoro sul web anche attraverso programmi di IA Le principali piattaforme in uso Il CV, la lettera di presentazione, il colloquio di lavoro Assegnazione compiti ed esame e valutazione lavori svolti	Tecniche di Distribuzione e Marketing
	L'impatto delle nuove tecnologie sul mondo del lavoro, in particolare dell'intelligenza artificiale La quarta rivoluzione industriale Riflessioni scritte e/o lavori in pp sull'argomento trattato: assegnazione, esame e valutazione lavori svolti	Diritto
	Ideazione nome impresa e produzione logo. Esame e valutazione lavori svolti	Lab Prog. Prod.

Iniziative/Attività d'Istituto	Nucleo Tematico / Area
Incontro con formatori AVIS	Area 1 Cittadinanza attiva/Sviluppo sostenibile

Verifiche

Le verifiche sono state realizzate in autonomia da ogni docente utilizzando vari metodi, test, valutazioni elaborati, interrogazioni Inoltre, ogni studente ha presentato al termine del primo periodo un Prodotto Intermedio un elaborato concernente il rapporto tra lavoro e nuove tecnologie (lavori presenti in Classroom). Nel secondo periodo gli studenti hanno presentato un Prodotto Finale gli è stato chiesto di rispondere ad una offerta di lavoro individuata sul web tramite l'intelligenza artificiale, producendo una lettera di presentazione ed un CV (attività ancora da valutare)

Valutazioni

I criteri e le tabelle di valutazione sono riportate nella UDA cui si rimanda.

Prodotto Intermedio	Riflessioni sul rapporto Lavoro/Nuove Tecnologie.
Prodotto Finale	CV e Lettera di presentazione

Totale ore svolte: 45

COMPETENZE

Competenza alfabetica funzionale: capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni; sviluppo del pensiero critico e della capacità di valutazione della realtà

Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie: La Competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione.

Competenza digitale: La Competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Competenza personale, sociale: capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza: La Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale

Altre competenze specifiche dell'UDA: Padroneggiare gli strumenti informatici per ricercare un lavoro e proporsi correttamente

ABILITA' saper ...

Analizzare, contestualizzare storicamente e comparare il contenuto della Costituzione

Comprendere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni

Utilizzare gli strumenti informatici per comprendere le opportunità del mercato del lavoro, ricercare offerte conformi alle proprie aspirazioni e rispondere efficacemente all'offerta di lavoro

PROFILO IN USCITA

Il gruppo classe è composto da 12 studentesse (iscritte 13 ma una mai frequentante) non sono presenti DVA

La classe è stata molto accogliente; ha partecipato attivamente al dialogo educativo con impegno e responsabilità offrendo contributi attinenti e interessanti spunti di riflessione.

Le studentesse mostrando un adeguato livello di maturità e senso civico

ORIENTAMENTO

Attività di Orientamento formativo

In conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per l'orientamento", adottate con il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, l'istituto si è dotato di un più strutturato curriculum verticale per l'orientamento formativo attraverso la progettazione di moduli di almeno 30 ore finalizzati ad aiutare le studentesse e gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Tali moduli sono stati approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 06/11/2023 (delibera n. 4).

Titolo del Progetto: "LA BUSSOLA"

Finalità delle azioni formative messe in campo:

- Costruire situazioni grazie alle quali lo studente possa appropriarsi della domanda di orientamento ed iniziare così a pianificare il proprio futuro.
- Sostenere il Benessere Emotivo: Offrire supporto per affrontare lo stress legato alle scelte formative e promuovere il benessere emotivo attraverso sessioni di consulenza e gruppi di supporto.

Obiettivi generali

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo
- Aiutare nella scelta ponderata e consapevole che valorizzi le potenzialità e i talenti
- Riduzione dispersione e insuccesso scolastici
- Contrastare il fenomeno dei NEET
- Favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria
- Promuovere l'apprendimento lungo l'arco di tutta la vita

Obiettivi specifici

- Acquisire conoscenza: di sé (della propria storia, dei valori, degli atteggiamenti, degli interessi e delle motivazioni), dell'ambiente dove si vive e con cui si interagisce (caratteristiche, opportunità, risorse), della relazione tra sé e l'ambiente (la rappresentazione di sé nell'ambiente, gli stili di apprendimento, di azione, di pensiero, di relazione, il fronteggiamento di situazioni problematiche).
- Saper valorizzare le risorse personali ed individuare le aree potenzialmente sviluppabili.
- Saper pensare e pianificare il futuro scolastico/lavorativo mediante la definizione degli obiettivi.
- Conoscere i possibili percorsi formativi: l'università, l'istruzione tecnica superiore, i corsi di formazione e gli sbocchi occupazionali associabili.
- Conoscere il territorio e le opportunità di lavoro disponibili.
- Conoscere il territorio e saper presagire futuri scenari di sviluppo.
- Saper individuare percorsi possibili.
- Saper costruire strategie che prevedano alternative in funzione di eventuali ostacoli.

L'elenco delle attività specifiche svolte dalle studentesse e dagli studenti è riportato in allegato.

SEGUONO LE RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE COME DA FORMAT RIPORTATO NELLA SEZIONE SUCCESSIVA.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E MICROLINGUA INGLESE

SEZ. A INDIRIZZO: ART

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente prof.ssa: Annicchiarico Elisa

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe sia a livello didattico che disciplinare ha sempre mostrato maturità e collaborazione, le studentesse, nonostante le diffuse lacune grammaticali hanno raggiunto tutte buone capacità comunicative e sono riuscite ad elaborare e acquisire le conoscenze relative al settore professionale.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	Conoscere la storia della moda dagli anni 20 agli anni 80; Conoscere le nuove tecnologie applicate all'indirizzo professionale Conoscere i principi alla base dell'organizzazione di una sfilata e di una collezione
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di indirizzo; Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: IN STYLE, English for fashion world

UDA 1: history of fashion

Tipologia	disciplinare
Descrizione	Lo sviluppo della moda dopo la prima guerra mondiale fino agli anni ottanta
Contenuti	THE 20s THE 30s THE 40s THE 50s THE 60s THE 70s THE 80s
Tipologia strumenti di verifica	Scritto e orale

UDA 2: high tech fashion		
Tipologia	disciplinare	
Descrizione	L'uso dei diversi tessuti di nuova generazione e dei principali software applicati al mondo della moda	
Contenuti	Use of new technologies in the fashion world	
Tipologia strumenti di verifica	Scritto e orale	
UDA 3: the collection		
Tipologia	disciplinare	
Descrizione	Il processo di creazione, produzione e presentazione di una collezione di moda	
Contenuti	THE COLLECTION THE FASHION SHOW MARKETING AND ADVERTISING	
Tipologia strumenti di verifica	orale	
Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione: b) Sviluppo economico e sostenibilità: c) Cittadinanza digitale: CV and cover letter</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di una verifica scritta. Numero totale di ore svolte: 4</p>	
<p>Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):</p> <p>1) L'INDIVIDUO IN Sé 2) L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ 3) L'INDIVIDUO IERI 4) L'INDIVIDUO DOMANI</p> <p>Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.</p>		
NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
L'INDIVIDUO IN Sé	FASHION PORTFOLIO	PREPARING YOUR PORTFOLIO PORTFOLIO COVER AND BUSINESS CARDS THE CV
L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ	THE COLLECTION	THE COLLECTION THE FASHION SHOW MARKETING AND ADVERTISING
L'INDIVIDUO IERI	HISTORY OF FASHION	THE 20s THE 30s THE 40s THE 50s THE 60s THE 70s THE 80s

L'INDIVIDUO DOMANI	NEW TECHNOLOGIES IN FASHION	HIGH-TECH FASHION FASHION SOFTWARE FASHION ONLINE
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.	
Metodi e tecniche d'insegnamento	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <p>Costante rapporto tra docenti dell'asse culturale</p> <p>Insegnamento modulare/insegnamento per U.D.</p> <p>Lezione frontale e interattiva.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Approfondimenti individuali e lavori di gruppo.</p> <p>Guida tutoriale.</p> <p>Metodo globale, analitico e sintetico.</p> <p>Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni.</p> <p>Esercitazioni in classe e a casa.</p> <p>E-learning</p>	
Risorse	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse:</p> <p>Libri di testo.</p> <p>Lavagna.</p> <p>Fotocopie.</p> <p>Audiovisivi.</p> <p>Computer.</p> <p>Visite guidate e viaggi di istruzione.</p> <p>Materiali didattici predisposti dai docenti.</p>	
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.</p> <p>Si è proceduto alla verifica orale attraverso:</p> <p>Conversazioni, brevi "report", semplice rielaborazione di testi; colloqui informali in L2; "pair work" e role-play".</p> <p>Sono state forme di verifica scritta:</p> <p>Prove scritte con esercizi strutturati (scelta multipla, vero/falso, correzione di errori, completamento) su materiali linguistici di comprensione scritta e comprensione orale, e anche finalizzati all'accertamento della competenza linguistico-grammaticale; produzione guidata (con "prompts") e produzione libera: lettere informali, e-mail, messaggi, brevi testi a tema.</p>	
Criteri e indicatori di valutazione	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "readiness" (prontezza di risposta); ● "focus" (pertinenza della risposta alla traccia); ● corretta pronuncia; ● proprietà lessicale; ● correttezza grammaticale. <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● corretto svolgimento dei "tasks" di tipo oggettivo, ma con interpretazione dell'errore; 	

	<ul style="list-style-type: none">● pertinenza alla traccia;● proprietà lessicale; correttezza morfosintattica;● correttezza ortografica;● uso ambizioso della lingua.
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta “in itinere”. Per alcune studentesse sono stati attivati percorsi di mentoring.

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA
SEZ. A INDIRIZZO: ART
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente Prof.ssa: Rosa D'Etto

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PROFITTO

LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
N. Alunni 0	N. Alunni 9	N. Alunni 3

SONO STATI RILEVATI ATTRAVERSO:

- x colloqui con gli alunni;
- x tecniche di osservazione (comportamento e partecipazione alla lezione);
- x verifiche scritte ed orali.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di **conoscenze**, gli studenti hanno dimostrato di sapere:

- Riepilogo di: monomi, polinomi, equazioni e disequazioni lineari:** risoluzione di espressioni algebriche tra monomi, polinomi, risoluzione di equazioni e disequazioni lineari e di secondo grado.
- Funzioni e loro proprietà:** Classificazione, riconoscimento e analisi delle principali proprietà. Dominio e codominio. Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, pari, dispari, crescente, decrescente, monotona e periodica.
- Limiti e continuità:** Concetto di limite di una funzione; definizioni di intorno, punto di accumulazione, limite. Definizione di funzione continua, calcolo dei limiti di una funzione, proprietà delle funzioni continue, punti di discontinuità di una funzione, asintoto orizzontale e verticale.
- Derivate e studio di funzioni:** Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale e derivata.
- Calcolo delle derivate fondamentali di una funzione
 - Funzioni crescenti, decrescenti e derivate.
 - Ricerca di massimi e minimi di una funzione reale di variabile reale
 - Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione RAZIONALE INTERA E RAZIONALE FRATTA.
- Economia e funzioni di una variabile**
- Definizione, rappresentazione grafica e descrizione delle seguenti Funzioni economiche:
 1. Domanda;
 2. Offerta;
 3. Prezzo di Equilibrio;
 4. Costi fissi;
 5. Costi Variabili;

6. Costi Totali;
7. Costo Medio;
8. Ricavo nel mercato di concorrenza perfetta;
9. Break even point e Profitto nel mercato di concorrenza perfetta.

Le politiche per contrastare il cambiamento climatico e la riallocazione dei posti di lavoro (v. Prospettive dell'occupazione OCSE 2024).

- Analizzare e comprendere i dati risultati da un'indagine statistica:

1. Occupazione nell'area OCSE;
2. Variazione dei salari reali;
3. Percentuale di emissioni di anidride carbonica e percentuale di occupazione delle industrie nell'area Ocse.

In termini di **competenze**, gli studenti sono stati di grado di:

Competenza 1

A1: utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Competenza 2:

A2: confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Competenza 3:

A3: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Competenza 4:

A4: analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

In termini di **abilità**, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Riconoscere monomi e polinomi e stabilirne il grado.
- Sommare algebricamente monomi e polinomi.
- Calcolare prodotti, potenze e quozienti di monomi.
- Semplificare espressioni con operazioni e potenze di monomi e polinomi.
- Applicare alcuni prodotti notevoli.
- Raccogliere a fattore comune.
- Scomporre in fattori polinomi utilizzando i prodotti notevoli.
- Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione.
- Applicare i principi di equivalenza delle equazioni.
- Risolvere equazioni lineari numeriche intere e fratte.
- Risolvere equazioni di grado superiore al primo tramite la scomposizione dei polinomi e la legge di annullamento del prodotto;
- Applicare i principi di equivalenza delle disequazioni.
- Risolvere disequazioni lineari numeriche e rappresentarne le soluzioni sulla retta orientata.
- Risolvere sistemi di disequazioni lineari.
- Studiare il segno di un prodotto.
- Risolvere disequazioni numeriche fratte.
- Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.
- Classificare una funzione data la sua espressione

analitica.

- Determinare dominio naturale e insieme immagine di una Funzione.
- Determinare gli zeri e studiare il segno di una funzione.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, biunivocità di funzioni.
- Analizzare le proprietà delle funzioni a partire dal grafico o dall'espressione analitica.
- Riconoscere punti di accumulazione, estremo inferiore ed estremo superiore.
- Verificare limiti di funzioni applicando, a seconda dei casi, l'opportuna definizione di limite.
 - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.
- Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata.
- Calcolare limiti ricorrendo alla gerarchia degli infiniti.
- Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione.
- Ricercare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.
 - Disegnare il grafico probabile di una funzione.
 - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione.
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.
 - Determinare crescenze e decrescenze, massimi e minimi relativi di una funzione mediante la derivata prima.
- Ricercare massimi e minimi assoluti di una funzione in un intervallo.
- Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali.
 - Definire, rappresentare graficamente e descrivere le seguenti Funzioni:
 1. Domanda;
 2. Offerta;
 3. Prezzo di Equilibrio;
 4. Costi fissi;
 5. Costi Variabili;
 6. Costi Totali;
 7. Costo Medio;
 8. Ricavo nel mercato di concorrenza perfetta;
 9. Break even point e Profitto nel mercato di concorrenza perfetta.

Analizzare e comprendere i dati risultati da un'indagine statistica: Le politiche per contrastare il cambiamento climatico e la riallocazione dei posti di lavoro (v. Prospettive dell'occupazione OCSE 2024).

- Dedurre informazioni osservando grafici ed indici statistici:
- Scrivere una relazione riassuntiva con rappresentazioni in tabella di frequenze e grafiche:
 1. Occupazione nell'area OCSE;
 2. Variazione dei salari reali;

3. Percentuale di emissioni di anidride carbonica e percentuale di occupazione delle industrie nell'area Ocse;

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: **MATEMATICA.ROSSO 3ED - VOLUME 4 CON TUTOR (LDM) – Bergamini Massimo - Zanichelli Editore**

UDA 1

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Riepilogo di: monomi, polinomi, frazioni algebriche, equazioni e disequazioni lineari.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	Risoluzione di espressioni algebriche tra monomi, polinomi, frazioni algebriche, risoluzione di equazioni e disequazioni lineari e di secondo grado.
Tempi	20 ore
Tipologia strumenti di verifica	Verifica scritta e orale.

UDA 2

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Funzioni e loro proprietà
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	Classificazione, riconoscimento e analisi delle principali proprietà. Dominio e codominio. Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, pari, dispari, crescente, decrescente, monotona, periodica.
Tempi	20 ore
Tipologia strumenti di verifica	Verifica scritta e orale.

UDA 3

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Limiti e continuità
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	Concetto di limite di una funzione, definizioni di intorno, punto di accumulazione, limite. Definizione di funzione continua, calcolo dei limiti di una funzione, proprietà delle funzioni continue, punti di discontinuità di una funzione, asintoto orizzontale e verticale.
Tempi	20 ore
Tipologia strumenti di verifica	Verifica scritta e orale.

UDA 4

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Derivate e studio di funzioni
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale e derivata <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo delle derivate fondamentali di una funzione. <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. • Ricerca di massimi e minimi di una funzione reale di variabile reale • Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una

	funzione RAZIONALE INTERA E RAZIONALE FRATTA.
Tempi	20 ore
Tipologia strumenti di verifica	Verifica scritta e orale.
UDA 5	
Tipologia	UDA multidisciplinare
Descrizione	Economia e funzioni di una variabile e UDA 5^ A Art: Le emozioni della moda
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione, rappresentazione grafica e descrizione delle seguenti Funzioni economiche: <ol style="list-style-type: none"> 10. Domanda; 11. Offerta; 12. Prezzo di Equilibrio; 13. Costi fissi; 14. Costi Variabili; 15. Costi Totali; 16. Costo Medio; 17. Ricavo nel mercato di concorrenza perfetta; 18. Break even point e Profitto nel mercato di concorrenza perfetta.
Tempi	26 ore
Tipologia strumenti di verifica	Verifica scritta e orale.
UDA 6	
Tipologia	Educazione Civica
Descrizione	Il lavoro "dalla rivoluzione industriale alla IA"
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	<p>Le politiche per contrastare il cambiamento climatico e la riallocazione dei posti di lavoro (v. Prospettive dell'occupazione OCSE 2024).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare e comprendere i dati risultanti da un'indagine statistica. ▪ Dedurre informazioni osservando grafici ed indici statistici: <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una relazione riassuntiva con rappresentazioni in tabella di frequenze e grafiche: <ol style="list-style-type: none"> 1. Occupazione nell'area OCSE; 2. Variazione dei salari reali; 3. Percentuale di emissioni di anidride carbonica e percentuale di occupazione delle industrie nell'area Ocse;
Tempi	3 ore
Tipologia strumenti di verifica	Verifica scritta e orale.
* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.	
Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità: Le politiche per contrastare il cambiamento climatico e la riallocazione dei posti di lavoro Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 3</p>

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) L'INDIVIDUO IN Sé
- 2) L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ
- 3) L'INDIVIDUO IERI
- 4) L'INDIVIDUO DOMANI

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI/UDA	CONTENUTI DISCIPLINARI
L'INDIVIDUO IN Sé	Funzioni: definizione, proprietà, limiti, continuità, derivate e studio.	Definire, rappresentare graficamente e descrivere le seguenti Funzioni: 19. Costi fissi; 20. Costi Variabili; 21. Costi Totali.
L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ	Funzioni: definizione, proprietà, limiti, continuità, derivate e studio. Le politiche per contrastare il cambiamento climatico e la riallocazione dei posti di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare e comprendere i dati risultati da un'indagine statistica. ▪ Dedurre informazioni osservando grafici ed indici statistici: <ol style="list-style-type: none"> 1. Occupazione nell'area OCSE; 2. Variazione dei salari reali; 3. Percentuale di emissioni di anidride carbonica e percentuale di occupazione delle industrie nell'area Ocse.
L'INDIVIDUO IERI	Funzioni: definizione, proprietà, limiti, continuità, derivate e studio.	Definire, rappresentare graficamente e descrivere le seguenti Funzioni: 1. Domanda; 2. Offerta; 3. Prezzo di Equilibrio.
L'INDIVIDUO DOMANI	Funzioni: definizione, proprietà, limiti, continuità, derivate e studio.	Definire, rappresentare graficamente e descrivere le seguenti Funzioni: 1. Costo Medio; 2. Ricavo nel mercato di concorrenza perfetta; 3. Break even point e Profitto nel mercato di concorrenza perfetta.

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame

Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame;
in particolare durante il mese di maggio.

<p>Metodi e tecniche d'insegnamento</p>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> X Lezione frontale X Lezione partecipata X Discussione X Lavoro di gruppo X Laboratorio X Flipped Classroom X Scoperta guidata X Insegnamento per problemi X Didattica cooperativa (Cooperative Learning)
<p>Risorse</p>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: libro di testo, sussidi didattici, testi di approfondimento, Google Classroom, mappe, tabelle, video didattici.</p>
<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro attraverso verifiche orali e verifiche scritte.</p>
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>Operare sui dati comprendendone il significato, utilizzando una notazione adeguata, anche attraverso strumenti di calcolo automatico. Individuare e applicare il modello più appropriato alla situazione e saperlo analizzare ed interpretare. Esprimere e commentare il risultato dei calcoli effettuati in relazione alla questione posta. Riconoscere gli enti, le figure e i luoghi geometrici e individuarne le relative proprietà, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti. Risolvere problemi di geometria piana e solida. comprendere i passaggi logici di una verifica, riproponendoli con la simbologia e il linguaggio specifici. Comprendere il problema ed orientarsi individuando le fasi del percorso risolutivo in un procedimento logico e coerente. Formalizzare il percorso attraverso modelli algebrici e grafici. Spiegare il procedimento seguito, convalidare e argomentare i risultati ottenuti, utilizzando il linguaggio e la simbologia specifici. Trattare i dati assegnati o rilevati in modo da mettere in evidenza le caratteristiche di un fenomeno. Affrontare la situazione problematica posta avvalendosi di modelli matematici che lo rappresentano. Studiare il modello matematico rappresentativo della problematica affrontata, giungendo anche a previsioni sullo sviluppo del fenomeno.</p>
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE
SEZ. A INDIRIZZO: ART
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente Prof.: Fulvio Dinoi

PROFILO DELLA CLASSE

Sul piano disciplinare la classe ha tenuto un comportamento adeguato e rispettoso delle regole. Ha sempre dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e impegno nelle varie attività svolte sia in palestra che a casa. Complessivamente, per quanto riguarda le competenze disciplinari, il gruppo classe ha raggiunto una buona maturità.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di **conoscenze**, gli studenti hanno dimostrato di sapere:

1. Conoscenza e Comprensione del Corpo Umano

Anatomia e fisiologia applicata all'attività fisica:

- Gli studenti acquisiscono una conoscenza approfondita dei **sistemi muscolare, scheletrico, cardiovascolare, respiratorio e nervoso**, e di come questi interagiscono durante l'esercizio fisico.

Adattamenti fisiologici all'esercizio:

- Sanno spiegare come il corpo risponde all'esercizio fisico e come si adatta nel tempo per migliorare le prestazioni (aumento della forza, resistenza, ecc.).

Posizione e postura:

- Comprendono l'importanza di una postura corretta per ottimizzare le performance e prevenire infortuni.

2. Tecniche di Allenamento e Programmazione

- **Metodi di allenamento specifici:** Sanno utilizzare diversi metodi di allenamento per sviluppare capacità fisiche specifiche (resistenza, forza, velocità, potenza, coordinazione, ecc.), adattandoli al tipo di sport praticato.

3. Nutrizione e Integrazione Sportiva

- **Principi di nutrizione sportiva:** Gli studenti conoscono i fondamenti della **nutrizione** applicata allo sport, compresi i macronutrienti (carboidrati, proteine, grassi) e micronutrienti (vitamine e minerali), e come questi influenzano le prestazioni fisiche.

4. Prevenzione degli Infortuni e Recupero

- **Tecniche di prevenzione:** Gli studenti sono in grado di applicare tecniche per prevenire gli infortuni, come il riscaldamento, lo stretching e l'uso corretto delle attrezzature.

5. Educazione al Benessere e Salute

- **Attività fisica per la salute:** Gli studenti riconoscono i benefici a lungo termine dell'attività fisica regolare per la **salute cardiovascolare, muscolare e mentale**.

6. Sostenibilità e Inclusività nello Sport

- **Sport per tutti:** Gli studenti sviluppano una consapevolezza sull'importanza di rendere lo sport accessibile a tutti, incluse le persone con disabilità, promuovendo attività inclusive.

7. Competenze Pratiche e Applicazioni

- **Sviluppo delle capacità motorie:** In pratica, gli studenti devono dimostrare di saper applicare le conoscenze per migliorare le capacità motorie in varie discipline sportive (ad esempio, miglioramento della tecnica nei seguenti sport: pallamano, ultimate, pallavolo, basket, calcio, corsa, salto, ecc.).

In termini di **competenze**, gli studenti sono stati in grado di:

1. Competenza motoria e sportiva

- Saper utilizzare schemi motori e gesti tecnici in modo efficace in situazioni complesse o in sport di squadra e individuali.
- Organizzare e partecipare ad attività motorie strutturate con autonomia, responsabilità e spirito collaborativo.
- Adattare il movimento a contesti diversi, dimostrando consapevolezza del proprio corpo, dei tempi e degli spazi.

2. Competenze in ambito della salute e del benessere

- Riconoscere e valutare gli effetti dell'attività fisica sul benessere psicofisico e sulla prevenzione delle malattie.
- Adottare e promuovere uno stile di vita sano, equilibrato e attivo (alimentazione, sonno, gestione dello stress).
- Riflettere sulle abitudini personali e agire in modo responsabile per migliorare la qualità della vita.

3. Competenze relazionali e sociali

- Collaborare positivamente all'interno di gruppi sportivi e classi, rispettando le regole, i ruoli e il fair play.
- Gestire dinamiche relazionali in contesti competitivi, sviluppando empatia, leadership e gestione del conflitto.
- Favorire l'inclusione attraverso il movimento e lo sport come strumenti educativi.

4. Competenze critiche e riflessive

- Analizzare e valutare in modo critico le proprie prestazioni motorie e quelle altrui
- Progettare percorsi di allenamento, esercizi o attività motorie coerenti con obiettivi personali di salute e prestazione.

5. Competenze trasversali per l'Esame di Stato

- Saper collegare l'esperienza motoria a tematiche multidisciplinari (salute, etica, sostenibilità, legalità).
- Utilizzare un lessico specifico per esporre percorsi, esperienze e riflessioni personali nell'elaborato orale.
- Argomentare sull'importanza dello sport nella formazione del cittadino e nella società contemporanea.

In termini di **abilità**, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

1. Abilità motorie e sportive

- Eseguire in modo corretto e consapevole gesti tecnici complessi in sport individuali e di squadra.
- Utilizzare schemi motori e strategie efficaci in contesti di gioco o competizione.
- Pianificare e condurre un riscaldamento funzionale all'attività sportiva.
- Adattare l'intensità e il tipo di attività fisica ai propri livelli di allenamento.

2. Salute e benessere

- Monitorare i principali indicatori fisiologici (frequenza cardiaca, respirazione, fatica) durante e dopo l'attività.
- Analizzare e migliorare il proprio stile di vita in termini di alimentazione, sonno, attività fisica e stress.
- Riconoscere segnali di sovraccarico fisico.
- Pianificare semplici allenamenti per migliorare resistenza, forza, mobilità e flessibilità.

3. Relazione e comunicazione

- Interagire positivamente in contesti di gruppo, assumendo ruoli diversi

(giocatore, arbitro, allenatore).

- Rispettare tempi, regole e ruoli nel lavoro cooperativo e nella pratica sportiva.
- Fornire feedback costruttivi ai compagni durante esercitazioni e attività.

4. Analisi e riflessione

- Osservare e valutare l'efficacia di un gesto motorio proprio o altrui.
- Utilizzare un linguaggio specifico per descrivere movimenti, esercizi, strategie di gioco.
- Documentare e riflettere su un percorso motorio personale attraverso diari, relazioni o schede.
- Progettare un'attività motoria in base a obiettivi specifici (es. salute, prestazione, recupero).

PROGRAMMA SVOLTO

Unità Didattica di Scienze Motorie: Pallamano

L'unità didattica della **pallamano** può essere strutturata in modo da sviluppare sia le **competenze tecniche** che quelle **tattiche** degli studenti, affinché possano acquisire una buona padronanza del gioco, dei movimenti specifici e delle strategie di squadra. L'obiettivo finale è quello di fare in modo che gli studenti possiedano le conoscenze e le abilità per giocare e comprendere la pallamano, rispettando le regole e migliorando la loro condizione fisica.

Obiettivi dell'unità didattica:

1. **Competenze motorie e tecniche:**
 - Apprendere e perfezionare le principali abilità motorie (passaggi, tiri, dribbling, movimenti difensivi).
 - Sviluppare la coordinazione, la velocità e la resistenza necessarie per giocare a pallamano.
2. **Competenze tattiche e strategiche:**
 - Conoscere e applicare le tattiche di gioco individuali e di squadra.
 - Saper adattarsi ai diversi ruoli (attaccante, difensore, portiere).
3. **Conoscenza delle regole:**
 - Comprendere le principali regole del gioco e applicarle durante la partita.
4. **Lavoro di squadra e cooperazione:**
 - Sviluppare capacità di cooperazione e comunicazione con i compagni di squadra.
 - Imparare a lavorare in gruppo per costruire azioni di gioco efficaci.
5. **Sostenibilità e fair play:**
 - Promuovere il rispetto delle regole e il fair play.
 - Favorire la consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva per il benessere fisico e mentale.

Durata dell'unità didattica:

- La durata complessiva dell'unità didattica è di **6-8 lezioni**, ciascuna della durata di circa **2 ore** (o come previsto dall'orario scolastico).

Struttura dell'unità didattica:

1. Introduzione e spiegazione teorica (1ª lezione)

- **Obiettivi:** Introduzione alla pallamano, spiegazione delle regole fondamentali del gioco, preparazione atletica di base.

Contenuti teorici:

- Regole principali della pallamano (numero di giocatori, durata della partita, falli e infrazioni).
- Fondamentali del gioco: **dribbling, passaggio, tiro, difesa**.
- **Posizione di gioco:** posizione offensiva e difensiva (come spostarsi sul campo e mantenere una buona postura).

Attività pratica:

- Riscaldamento generale e specifico (attivazione muscolare e esercizi di agilità).

- Esercizi di dribbling (con variazioni di velocità, traiettorie, e cambi di direzione).
- Esercizi di passaggio: passaggi al compagno in movimento, passaggi precisi (palla a terra, palla alta).

2. Tecniche di passaggio e tiro (2ª e 3ª lezione)

- **Obiettivi:** Approfondire le tecniche di passaggio, tiro e ricezione.

Contenuti:

- **Passaggio:** passaggio da fermo, in movimento, con una mano, a due mani, passaggio lungo e corto.
- **Tiro:** tecniche di tiro in porta (tiro in sospensione, tiro in salto, tiro di punizione).
- **Posizionamento:** come posizionarsi per ricevere il passaggio e come piazzare il tiro.

Attività pratica:

- Esercizi di passaggio in coppie, migliorando la velocità e la precisione.
- Esercizi di tiro al portiere (tiro da posizione fissa e in movimento).
- Partita simulata con focus sulla tecnica di passaggio e tiro (senza contatto fisico per abituarsi ai movimenti).

3. Tecniche di difesa e movimento in campo (4ª e 5ª lezione)

- **Obiettivi:** Apprendere le tecniche difensive e migliorare il movimento in campo.

Contenuti:

- **Difesa individuale:** come muoversi per bloccare un avversario (posizione difensiva, cambi di direzione rapidi, non lasciare spazio).
- **Difesa di squadra:** movimenti collettivi per fermare l'attacco avversario (accorciare le distanze, raddoppiare su un avversario).
- **Movimento offensivo e difensivo:** saper alternare movimenti offensivi e difensivi in base alla situazione di gioco.

Attività pratica:

- Esercizi di difesa 1 contro 1 (difensore contro attaccante, cercando di impedire il passaggio o il tiro).
- Partite a tema: situazioni difensive specifiche (es. difesa a zona o uomo a uomo).
- Esercizi di movimento in campo (es. cambi di direzione rapidi, movimenti laterali).

4. Partita di gioco e tattiche di squadra (6ª e 7ª lezione)

- **Obiettivi:** Applicare le competenze acquisite in una situazione di gioco reale, utilizzando le tattiche di squadra.

Contenuti:

- **Posizioni in campo:** attaccante, difensore, portiere, e loro compiti specifici.
- **Formazioni tattiche:** come attaccare e difendere in modo efficace, piani di gioco per situazioni di superiorità numerica o svantaggio.
- **Strategie di squadra:** comunicazione e collaborazione tra i giocatori.

Attività pratica:

- Partite di pallamano con regole semplificate (es. 3 vs 3 o 4 vs 4) per stimolare la cooperazione tra i giocatori.
- Applicazione delle tattiche di gioco in situazioni simulate (attacco contro difesa, ripartenza dopo un recupero palla).
- Discussione a fine partita sui punti di forza e le aree di miglioramento nel gioco di squadra.

5. Conclusione e valutazione finale (8ª lezione)

- **Obiettivi:** Verificare l'apprendimento delle tecniche, delle tattiche e delle regole, concludendo con una valutazione complessiva.

Attività:

- Partita finale di pallamano con tutte le regole in gioco.
- Valutazione individuale e di gruppo: l'insegnante darà feedback sui miglioramenti e sulle competenze sviluppate (in termini di abilità tecniche e comportamento in partita).
- Discussione sul fair play e sull'importanza della collaborazione e comunicazione in squadra.

Metodi di valutazione:

- **Valutazione continua** delle abilità tecniche (passaggi, tiri, movimenti difensivi).
- **Valutazione della partecipazione e dell'impegno** durante le attività pratiche.
- **Osservazione del gioco di squadra** e delle capacità tattiche applicate durante le partite.

Materiale necessario:

- Palloni da pallamano
- Coni e paletti per delimitare le aree
- Porte da pallamano (o attrezzature alternative per segnare le porte)
- Casacche per distinguere le squadre
- Cronometro per gestire i tempi delle partite

Riflessioni finali:

L'unità didattica di pallamano dovrebbe essere focalizzata su un apprendimento **attivo** e **pratico**, dove gli studenti non solo apprendono la tecnica, ma imparano anche a **cooperare** in squadra e a applicare le conoscenze in situazioni di gioco reale. L'insegnante deve assicurarsi che tutti gli studenti abbiano la possibilità di esprimersi attraverso il movimento, migliorando il loro stato fisico, tecnico e tattico.

Unità Didattica di Scienze Motorie: Ultimate Frisbee

L'**Ultimate Frisbee** è un gioco di squadra che combina elementi di sport come il **football**, il **basket** e il **rugby**, ma utilizzando un frisbee (disco volante). È un gioco che sviluppa abilità come la **velocità**, la **coordinazione**, il **lancio**, la **comunicazione** e la **strategia**. Inoltre, promuove valori come il **fair play**, il rispetto reciproco e l'inclusione, dato che spesso è giocato con il principio del "**spirit of the game**" (spirito del gioco), dove i giocatori sono responsabili della loro condotta senza l'arbitraggio esterno.

Questa unità didattica mira a far conoscere agli studenti le **regole** e le **tecniche** di base dell'Ultimate Frisbee, promuovendo sia lo sviluppo fisico che le **competenze sociali** e **comunicative**.

Obiettivi dell'unità didattica:

1. **Obiettivi motori e fisici:**
 - Sviluppare la resistenza, la velocità, l'agilità e la coordinazione.
 - Migliorare le abilità di lancio, ricezione e gestione del frisbee in movimento.
2. **Obiettivi tecnici:**
 - Apprendere le tecniche di **passaggio**, **ricezione** e **lancio** del frisbee.
 - Imparare a muoversi correttamente nel campo e a difendere l'avversario.
3. **Obiettivi tattici:**
 - Conoscere le principali strategie di gioco dell'Ultimate Frisbee (come il gioco in attacco e in difesa).
 - Sviluppare la capacità di **giocare in squadra**, collaborando con i compagni per costruire azioni efficaci.
4. **Obiettivi di comportamento e sociale:**
 - Promuovere il rispetto delle regole e il fair play.
 - Sostenere il "**spirit of the game**", sviluppando abilità di comunicazione e collaborazione tra i membri della squadra.

Durata dell'unità didattica:

- **6-8 lezioni**, ciascuna della durata di 2 ore, come previsto dall'orario scolastico.

Struttura dell'unità didattica:

1. Introduzione all'Ultimate Frisbee (1ª lezione)

- **Obiettivi:** Introdurre gli studenti al gioco, alle sue regole di base e ai fondamenti tecnici del frisbee.

Contenuti teorici:

- **Regole di base:** Il gioco si svolge tra due squadre, ciascuna delle quali cerca di segnare nella **zona di meta** avversaria passando il frisbee senza che tocchi il suolo. Il frisbee non può essere lanciato a un giocatore che sta correndo, ma deve essere passato tra i giocatori. Un altro aspetto importante è il principio del

"**Spirit of the Game**", che enfatizza l'autodisciplina e il rispetto reciproco.

- **Posizione di gioco:** descrizione delle posizioni di attacco, difesa e movimento nel campo.

Attività pratica:

- Riscaldamento generale con esercizi di corsa leggera, stretching e preparazione alla mobilità articolare.
- Esercizi di lancio del frisbee (lancio di base, "backhand" o rovescio, "forehand" o dritto, "hammer" o martello sopra la testa).
- Esercizi di ricezione e passaggio del frisbee in movimento.

2. Tecniche di passaggio e ricezione del frisbee (2ª e 3ª lezione)

- **Obiettivi:** Apprendere le tecniche di passaggio e ricezione del frisbee, perfezionare i movimenti di lancio.

Contenuti:

- **Tecniche di lancio:**
 - **Backhand** (lancio con la mano principale).
 - **Forehand** (lancio con la mano opposta).
 - **Hammer** (lancio alto sopra la testa).
- **Tecniche di ricezione:** ricezione in movimento, con una o due mani, e protezione del disco.

Attività pratica:

- Esercizi di passaggio in coppie: passaggi al volo e al rallentatore per migliorare precisione e tempo di lancio.
- Esercizi di ricezione e passaggio a distanza crescente.
- Partite con piccole squadre (ad esempio, 3 vs 3) per favorire la comunicazione e l'applicazione pratica delle tecniche.

3. Movimento in campo e difesa (4ª e 5ª lezione)

- **Obiettivi:** Migliorare il movimento senza il frisbee e le tecniche difensive.

Contenuti:

- **Posizione difensiva:** come posizionarsi per difendere un avversario in movimento, mantenendo una distanza adeguata e evitando il contatto fisico.
- **Tecniche di difesa:** difesa 1 contro 1, prevenire passaggi e tiri, anticipare il movimento dell'avversario.
- **Movimento senza frisbee:** saper trovare lo spazio libero per ricevere il passaggio, movimenti laterali e rapidi cambi di direzione.

Attività pratica:

- Esercizi di difesa 1 contro 1: il difensore deve impedire all'attaccante di ricevere il frisbee.
- Esercizi di movimento senza il frisbee: gli studenti devono fare tagli e cambi di direzione per liberarsi dai difensori.
- Esercizi di movimento in campo (es. corsa, scatti, cambi di direzione rapidi) e partite a tema (ad esempio, difesa di una zona).

4. Gioco di squadra e tattiche di gioco (6ª e 7ª lezione)

- **Obiettivi:** Applicare le tecniche acquisite in un contesto di gioco di squadra.

Contenuti:

- **Strategia di attacco e difesa:** come costruire un'azione offensiva, come muoversi per creare spazio, come difendere efficacemente e recuperare il frisbee.
- **Formazioni di gioco:** come posizionarsi in campo per massimizzare le opportunità di passaggio e difesa.
- **Comunicazione in campo:** l'importanza di gridare, segnalare la posizione e il prossimo passaggio ai compagni.

Attività pratica:

- Simulazione di partite a tema, con focus su azioni di attacco e difesa.
- Partite a 5 vs 5 con regole semplici per sviluppare la strategia di squadra e la cooperazione tra i giocatori.
- Discussione di gruppo sulle tattiche e le strategie di gioco utilizzate nelle partite.

5. Conclusione e valutazione finale (8ª lezione)

- **Obiettivi:** Valutare l'apprendimento delle tecniche, della tattica di squadra e delle regole del gioco.

Attività:

- Partita finale di Ultimate Frisbee con tutte le regole in gioco.
- Valutazione complessiva delle abilità: lancio, ricezione, difesa, movimento, gioco di squadra.
- Discussione finale sul gioco, sul miglioramento osservato e sull'importanza della comunicazione e del fair play.

Metodi di valutazione:

- **Valutazione continua** durante le esercitazioni pratiche.
- **Osservazione dell'applicazione delle tecniche** in partite reali.
- **Valutazione delle capacità di comunicazione e collaborazione** in squadra.
- **Feedback individuale** e di gruppo al termine di ogni lezione per migliorare le tecniche e l'approccio al gioco.

Materiale necessario:

- Frisbee (disco volante).
- Coni per delimitare le aree di gioco.
- Casacche per distinguere le squadre.
- Pali o segnalazioni per definire la zona di meta.

Riflessioni finali:

L'unità didattica di **Ultimate Frisbee** dovrebbe stimolare gli studenti a sviluppare una buona condizione fisica, apprendere nuove abilità motorie e comprendere il valore del lavoro di squadra. Oltre alla tecnica, il focus sull'**etica sportiva** e sul "**Spirit of the Game**" rende questo sport un'opportunità per crescere non solo come atleti, ma anche come individui responsabili e rispettosi.

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) L'INDIVIDUO IN Sé
- 2) L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ
- 3) L'INDIVIDUO IERI
- 4) L'INDIVIDUO DOMANI

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
L'INDIVIDUO IN Sé	Coordinazione e abilità motorie	Lanci (tecniche: forehand, backhand) Ricezione Equilibrio
L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ	Regole e fair play	Spirit of the game: rispetto, autoregolamentazione
L'INDIVIDUO IERI	Condizione fisica e allenamento	Resistenza cardiovascolare
L'INDIVIDUO DOMANI	Apprendimento e didattica	Progression didattica dei fondamentali

**Insegnamento di
Educazione Civica**

Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):

Unità Didattica: La Postura nel Posto di Lavoro

Disciplina: Scienze Motorie - Educazione Civica

Titolo: Educazione posturale per la salute nel lavoro sedentario e manuale

Durata: 2 lezioni da 2 ore

Classe: 5 A ART

Prerequisiti: Nozioni base di anatomia del sistema muscolo-scheletrico

Obiettivi Formativi

- Comprendere l'importanza di una postura corretta nel contesto lavorativo.
- Riconoscere le posture scorrette e i rischi associati.
- Saper applicare tecniche di ginnastica posturale e pause attive.
- Acquisire consapevolezza corporea e autonomia nella prevenzione dei disturbi posturali.

Competenze Attese

- Identificare i principali disturbi da postura scorretta.
- Applicare tecniche di stretching e mobilizzazione per il benessere muscolo-scheletrico.
- Riconoscere e correggere posizioni errate in contesti scolastici e lavorativi.

Contenuti

- Anatomia della colonna vertebrale e principali muscoli posturali.
- Posture corrette per lavori da seduti e in piedi.
- Principali disturbi posturali da lavoro: cervicalgie, lombalgie, sindrome del tunnel carpale, ecc.
- Educazione alla pausa attiva: esercizi semplici da svolgere in ufficio o in laboratorio.
- Prevenzione attraverso ergonomia: posizionamento corretto di sedia, scrivania, monitor.

Metodologia Didattica

- **Lezioni frontali** (con supporto di slide e video).
- **Attività pratiche** in palestra (posture lavorative), esercizi posturali, stretching, mobilità articolare.

Articolazione delle Lezioni

Lezione 1: Introduzione alla postura

- Cos'è la postura e perché è importante.
- Anatomia base della colonna vertebrale.
- Visione e commento di un video su postura errata vs corretta.

Lezione 2: Postura nei contesti lavorativi

- Lavori sedentari vs lavori manuali: esigenze posturali diverse.
- Ergonomia della postazione di lavoro.
- Simulazioni pratiche: come stare seduti, come sollevare un peso.

Lezione 3: Ginnastica posturale e pausa attiva

- Routine di esercizi da fare in ufficio o in laboratorio.
- Tecniche di rilassamento e respirazione.
- Costruzione di una scheda personale" di 5 esercizi da fare ogni giorno.

Lezione 4: Verifica e riflessione

- Test finale: Power Point riconoscimento di posture scorrette, scheda con

	<p>esercizi per migliorare la postura.</p> <hr/> <p>Strumenti e Materiali</p> <ul style="list-style-type: none">• LIM o proiettore, video educativi• Tappetini - elastici.• Schede per esercizi e test posturali <hr/> <p>Verifica dell'Apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">• Osservazione durante le simulazioni pratiche. <hr/> <p>Competenze Trasversali Sviluppate</p> <ul style="list-style-type: none">• Educazione alla salute• Autonomia e responsabilità• Collaborazione e spirito critico• Uso consapevole della tecnologia
<p>Metodi e tecniche d'insegnamento</p>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata• Discussione• Lavoro di gruppo• Laboratorio• Flipped Classroom• Insegnamento per problemi• Didattica laboratoriale
<p>Risorse</p>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none">• Testi adottati: Training4life Paola Pajini, Massimo Lambertini. Ed. CLIO
<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica pratica, scritta e orale.</p>
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <p>1- Tecnica e precisione Esecuzione corretta dei movimenti: La valutazione si concentra sulla tecnica specifica richiesta dell'attività motorio-sportiva (ad esempio, corretta postura, posizione dei piedi, uso dei muscoli giusti). Precisione e coordinazione: Indica quanto i movimenti siano eseguiti in modo preciso e fluido.</p> <p>2- Adattabilità e apprendimento Capacità di adattamento a nuovi esercizi o tecniche: La valutazione può includere l'abilità di apprendere rapidamente nuovi movimenti e adattarsi a cambiamenti durante l'esercizio o lo sport. Rispetto delle indicazioni dell'insegnante: La capacità di seguire le indicazioni date per migliorare l'esecuzione dei movimenti.</p> <p>3- Comportamento e motivazione Collaborazione e spirito di squadra: Se la verifica pratica è in gruppo, si valuta la capacità di lavorare insieme agli altri.</p>

Motivazione e impegno: La partecipazione attiva, la dedizione e l'attitudine positiva verso l'attività fisica.

4-Autocontrollo e sicurezza

Consapevolezza del proprio corpo: Si valuta come lo studente controlla i suoi movimenti in modo sicuro ed evita rischi di infortuni.

Mantenimento della calma in situazioni di stress: Importante in sport che richiedono concentrazione e controllo delle emozioni.

5-Intelligenza motoria

Senso del ritmo e del timing: Nelle attività che richiedono coordinazione temporale, come la danza o gli sport di squadra.

Capacità di prendere decisioni rapide e adatte alla situazione: In sport come il calcio, la pallacanestro o la pallavolo, la valutazione include anche la capacità di prendere decisioni efficaci sul campo.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze

Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

**RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA:
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING
SEZ.A INDIRIZZO: ART
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente: prof. Tommaso Gallone**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 studentesse (13 iscritte ma una studentessa non ha mai frequentato)
La classe nel corso dell'anno ha partecipato attivamente a tutte le attività d'Istituto in tema di orientamento, cittadinanza attiva ed educazione civica
Le attività disciplinari programmate ad inizio anno sono state interamente svolte e vi è stata anche l'opportunità di approfondire alcuni aspetti più complicati del programma
Il gruppo classe si è mostrato sempre coeso, accogliente nei confronti degli studenti in difficoltà, collaborativo ed interessato alla materia.
Il profilo professionale in uscita acquisito in questi anni dagli studenti è coerente con quanto individuato nelle linee guida ministeriali
Sotto il profilo del rendimento non si registrano insufficienze, il rendimento medio è discreto con un paio di eccellenze.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<ul style="list-style-type: none">Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi-Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete-Comprendere l'importanza della soddisfazione del cliente-Conoscere le tecniche di promozione e commercializzazione dei prodottiConoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali-Conoscere la struttura del piano di marketing-impostare l'analisi di marketing in funzione del ciclo di vita del prodotto-Conoscere le 4 leve del Mkt Mix-Conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti-Conoscere le caratteristiche dell' e-commerce-Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria on-line e le modalità di misurazione dei risultati
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	<ul style="list-style-type: none">-Interagire nell'area marketing per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction- Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari-Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici/aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato-individuare all'interno di un mercato potenziale fasce omogenee di consumatori-Definire una strategia di mercato per raggiungere gli acquirenti in modo efficace-Riconoscere e descrivere un piano di marketing con le sue

	<p>funzioni, caratteristiche e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale -Sfruttare gli strumenti digitali per delineare le caratteristiche del cliente tipo -Pianificare una campagna on-line
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> -Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale -Descrivere le componenti fondamentali del marketing mix -Illustrare le strategie di marketing mix attivabili a partire da ciascuna delle quattro leve -Identificare i mezzi e le strategie più adatti ai propri obiettivi - Ideare una strategia integrata di digital marketing -Analizzare le piattaforme di e commerce individuandone i punti di forza e di debolezza -Utilizzare le potenzialità degli strumenti di digital marketing per la commercializzazione e la diffusione dei prodotti

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: Testo in adozione: Tecniche di Distribuzione & Marketing – Editore San Marco – Volume Unico

UDA 1: Il Marketing Strategico

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	La segmentazione del mercato ed il posizionamento dell'azienda. L'elaborazione del piano strategico di marketing
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscenza delle tecniche di segmentazione e di analisi della concorrenza. I passi per la predisposizione per un efficace piano di marketing
Contenuti	Tema 1 -La segmentazione di mercato Tema 2 - Il posizionamento di mercato Tema 3 - Il Piano di Marketing
Tempi	Settembre - Novembre 2024
Tipologia strumenti di verifica	Verifica orale

UDA 2: Il Marketing Operativo

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Le quattro leve del Marketing Mix, il ruolo della distribuzione fisica e sul web
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	L'uso operativo delle quattro leve del Mkt Mix nell'ambito del piano di Mkt e della più generale strategia aziendale. Il marchio. La politica del brand. I canali di distribuzione del prodotto.
Contenuti	Tema 1 – Il prodotto Tema 2- Il prezzo Tema 3 – La promozione Tema 4 – La Distribuzione Tema 5 – Internet e gli strumenti digitali Tema 6 – Strategie e tecniche di Digital Marketing
Tempi	Novembre – Marzo 2024
Tipologia strumenti di verifica	Verifica orale – Verifica scritta (Il piano di Marketing)

UDA 3: Il Digital Marketing

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	L'uso delle piattaforme per la pubblicità, per il branding, la fidelizzazione del cliente, la distribuzione del prodotto
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Le strategie di marketing da applicare sul web. L'e commerce come strumento per la promozione delle aziende artigiane Le tecniche di comunicazione con il cliente
Contenuti	Tema 1 - Internet e gli strumenti digitali Tema 2 - Strategie e tecniche di digital marketing
Tempi	Aprile-Maggio 2025
Tipologia strumenti di verifica	Verifica scritta (analisi di un caso: Il gruppo Gucci)

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione storica del rapporto di lavoro. • Il lavoro nella Costituzione. • Il lavoro subordinato l'art.2092 CC, • i diritti e i doveri del lavoratore, le tutele sindacali, le tutela per i lavoratori fragili. • La ricerca del lavoro, il CV e la lettera di presentazione, il colloquio di lavoro <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza sul luogo di lavoro e la sicurezza alimentare <p>c) Cittadinanza digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uso degli strumenti tecnologici per la ricerca del lavoro <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia. Numero totale di ore svolte: 11</p>
--	--

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) L'individuo in sé
- 2) L'individuo nella società
- 3) L'individuo ieri
- 4) L'individuo domani

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
L'individuo in sé	La profilazione del cliente tipo	La segmentazione del mercato ed il targeting
L'individuo nella società	L'azienda nel mercato, il confronto con la concorrenza e con la clientela	L'analisi del posizionamento dell'azienda, del brand, del marchio nei confronti dei concorrenti e nella percezione della clientela
L'individuo ieri	Il marketing nella sua evoluzione	La nascita e l'evoluzione del Marketing

L'individuo domani	Le scelte strategiche per governare il domani, il Marketing del futuro	Il Piano di Marketing, il Digital Marketing
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. non sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.	
Metodi e tecniche d'insegnamento	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento per Unità di apprendimento. • Lezione frontale, dialogata, interattiva. (a seconda degli argomenti trattati) • Problem solving. • Approfondimenti individuali e lavori di gruppo anche attraverso l'uso critico degli spunti forniti da programmi di IA • Cooperative learning • Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni. • Esercitazioni in classe e a casa. 	
Risorse	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Pc • Risorse di rete • Materiali forniti dal docente 	
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali e/o di gruppo generalmente programmati <p>Sono state forme di verifica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercizi di completamento, manipolazione e sostituzione; • test mirati alla comprensione dei concetti giuridici ed economici, nonché ai termini tecnici • produzioni scritte a tema o alla soluzione professionale di casi pratici • verifiche scritte strutturate o semi strutturate 	
Criteri e indicatori di valutazione	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti e li usa per organizzare atti comunicativi funzionali a scopo e situazione • Conosce ed utilizza correttamente i termini tecnici della materia <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa e rielabora i contenuti, con apporti personali (interpretazione, rielaborazione, sintesi, stile e termini professionalmente appropriati) 	
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".	

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA STORIA DELLE ARTI APPLICATE

SEZ. A INDIRIZZO: ART

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente prof.ssa: Mirella Minerva

Docente compresenza: Lucia Pichierra

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunne e si attesta su un livello complessivamente sufficiente. Un'alunna non frequenta. Alcune dimostrano di possedere spiccate capacità con incertezze ma un metodo di lavoro adeguato ed autonomo, l'utilizzo di mappe è stato necessario per alcune alunne.

Dalle prime verifiche si sono rilevati livelli di competenza e conoscenza diversificati, accettabile per un gruppo della classe, buono per un piccolo gruppo e più che buono per alcune.

L'intervento didattico è stato indirizzato per itinere di apprendimento che ha tenuto conto del livello, mediamente più che sufficiente, di partenza della classe. In vari modi è stata sollecitata la partecipazione delle alunne alle varie iniziative che la scuola ha realizzato nel corso dell'anno scolastico, alle quali hanno partecipato in modo proficuo. È stato riscontrato un comportamento corretto sia nei confronti dell'insegnante che tra alunni stessi.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<p>Conoscere il contesto storico/artistico/sociale di ogni singola civiltà.</p> <p>Conoscere le tipologie dell'abbigliamento di ogni singola civiltà.</p> <p>Conoscere la nomenclatura dell'abbigliamento.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica dei singoli capi.</p>
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza n. 1: Saper condurre una lettura del capo d'abbigliamento nei suoi aspetti sociali, psicologici, formali e stilistici. • Competenza n. 2: Saper ricercare e catalogare immagini storiche. • Competenza n. 3: Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. • Competenza n. 4: Saper operare paralleli formali e stilistici tra il costume storico e la moda attuale. • Competenza n. 5: Saper operare paralleli formali e stilistici tra il costume e l'architettura.
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<p>Saper riprodurre graficamente le linee storiche dell'abbigliamento, interamente e per particolari.</p> <p>Saper utilizzare le fonti della documentazione.</p> <p>Saper organizzare un piccolo archivio personale di immagini.</p>

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il Tempo del Vestire3-Ed.:Clitt – Autori: Di Iorio, Benatti Scarpelli, Grana.

UDA 1: L'OTTOCENTO

Tipologia	Lezione frontale; Lezione partecipata; Discussione
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi storico-sociale. • Analisi artistico-figurativa. • Analisi dell'abbigliamento del periodo: - abbigliamento femminile - abbigliamento maschile - accessori e acconciature.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto storico/sociale/artistico del periodo. • Conoscere le linee, le tipologie e la nomenclatura dell'abbigliamento del periodo.

Contenuti	L'IMPERO (1800-1815) LA RESTAURAZIONE (1814-1830) LA MODA ROMANTICA (1830-1865) TRA REVIVAL ED ECLETTISMO (1865-1900)
Tempi	Settembre -novembre
Tipologia strumenti di verifica	Prove orali
UDA 2: IL NOVECENTO prima metà	
Tipologia	Lezione frontale; Lezione partecipata; Discussione
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi storico-sociale. • Analisi artistico-figurativa. • Analisi dell'abbigliamento del periodo: - abbigliamento femminile - abbigliamento maschile - accessori e acconciature.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto storico/sociale/artistico del periodo. • Conoscere le linee, le tipologie e la nomenclatura dell'abbigliamento del periodo.
Contenuti	<i>LA BELLE ÉPOQUE</i> <i>GLI ANNI DIECI</i> <i>GLI ANNI VENTI</i> <i>GLI ANNI TRENTA</i> <i>GLI ANNI QUARANTA</i>
Tempi	Dicembre -marzo
Tipologia strumenti di verifica	Prove orali
UDA 3: IL NOVECENTO seconda metà	
Tipologia	Lezione frontale; Lezione partecipata; Discussione
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi storico-sociale. • Analisi artistico-figurativa. • Analisi dell'abbigliamento del periodo: - abbigliamento femminile - abbigliamento maschile - accessori e acconciature.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto storico/sociale/artistico del periodo. • Conoscere le linee, le tipologie e la nomenclatura dell'abbigliamento del periodo.
Contenuti	<i>GLI ANNI CINQUANTA</i> <i>GLI ANNI SESSANTA</i> <i>GLI ANNI SETTANTA*</i> <i>GLI ANNI OTTANTA*</i> <i>GLI ANNI NOVANTA*</i>
Tempi	Aprile-giugno
Tipologia strumenti di verifica	Prove orali; prove grafiche.
UDA Pluriasse: LE EMOZIONI DELLA MODA	
Tipologia	Lezione partecipata; Discussione; Didattica laboratoriale; Lavoro di gruppo; Laboratorio
Descrizione	Realizzare disegni tecnici e artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore nei vari contesti.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere regole e/o stili del disegno tecnico e/o artistico in relazione all'area di attività.
Contenuti	Modalità di rappresentazione grafica di oggetti.
Tempi	Novembre-giugno.
Tipologia strumenti di verifica	Prove pratiche

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

**Insegnamento di
Educazione Civica**

Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):

- a) Costituzione: ____
b) Sviluppo economico e sostenibilità: ____
c) Cittadinanza digitale: Il lavoro nell'arte e nel settore moda

Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.
Numero totale di ore svolte: 6, in totale con Progettazione e Produzione.

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) **L'INDIVIDUO IN SÈ**
- 2) **L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ**
- 3) **L'INDIVIDUO IERI**
- 4) **L'INDIVIDUO DOMANI**

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
L'INDIVIDUO IN SÈ	L'abito come espressione di sé, dell'identità personale, estetica e creativa.	Gli Anni Sessanta (1960–1969) Rivoluzione giovanile, libertà corporea, espressione individuale. Gli Anni Settanta (1970–1979) Subculture, libertà di stile, contaminazione e personalizzazione. Gli Anni Ottanta (1980–1989) Esaltazione del sé, del successo, del potere individuale (moda come status personale).
L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ	Il costume come strumento per definire ruoli, appartenenze e status	La Belle Époque (1900–1914) Moda borghese, status simbolico, lusso come espressione di classe. Gli Anni Venti (1920–1929) Emancipazione femminile, nuove identità sociali, nascita della donna moderna. Gli Anni Trenta (1930–1939) Eleganza sobria, riflesso della crisi e del controllo sociale. Gli Anni Quaranta (1940–1949) Moda in guerra: funzionalità, scarsità, ruoli definiti tra uomo e donna. Gli Anni Cinquanta (1950–1959) Ritorno all'ordine familiare e borghese, codici precisi per ruoli femminili/maschili.
L'INDIVIDUO IERI	Riflessione sull'identità storica, il costume come memoria e testimonianza sociale.	L'Impero (1800–1815) Riferimento ai modelli classici, influenza neoclassica, ruolo sociale rigido. La Restaurazione (1814–1830) Ritorno all'ordine e alla gerarchia: la moda

		<p>riflette la struttura monarchica. La Moda Romantica (1830–1865) Enfasi sull'idealizzazione, sensibilità storica, nostalgia del passato. Tra Revival ed Eclettismo (1865–1900) Recupero stilistico di epoche precedenti, il costume come citazione. Gli anni Dieci (1910–1919) Transizione tra Ottocento e modernità, inizio dell'abbandono del passato.</p>
L'INDIVIDUO DOMANI	<p>Il vestito come linguaggio contemporaneo e futuribile, apertura verso la sperimentazione e l'ibridazione.</p>	<p>Gli Anni Novanta (1990–1999) Globalizzazione, minimalismo, gender-fluid, moda come comunicazione. Nascono nuove domande sull'identità, la sostenibilità e il postmoderno.</p>
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta d'esame	<p>La classe ha svolto in aula rispettando l'orario di 6 ore, due simulazioni di seconda prova scritta d'esame, le tracce hanno riguardato le tre discipline interessate nelle date: 11 marzo e 14 aprile 2025. Si svolgerà la terza simulazioni di seconda prova scritta d'esame alla fine di maggio.</p>	
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	<p>Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.</p>	
Metodi e tecniche d'insegnamento	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo Laboratorio Scoperta guidata Insegnamento per problemi Didattica laboratoriale Didattica cooperativa (Cooperative Learning)</p>	
Risorse	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula, Laboratorio Moda, Laboratorio Informatica</p>	
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>	

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA PRODUZIONE E PROGETTAZIONE

SEZ. A INDIRIZZO: ART

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente prof.ssa: Mirella Minerva

Docente compresenza: Lucia Pichierra

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunne e si attesta su un livello complessivamente sufficiente. Un'alunna non frequenta. Alcune dimostrano di possedere spiccate capacità con incertezze ma un metodo di lavoro adeguato ed autonomo.

Dalle prime verifiche si sono rilevati livelli di competenza e conoscenza diversificati, accettabile per un gruppo della classe, buono per un piccolo gruppo e più che buono per alcune.

L'intervento didattico è stato indirizzato per itinere di apprendimento che ha tenuto conto del livello, mediamente più che sufficiente, di partenza della classe. In vari modi è stata sollecitata la partecipazione delle alunne alle varie iniziative che la scuola ha realizzato nel corso dell'anno scolastico, alle quali hanno partecipato in modo proficuo. È stato riscontrato un comportamento corretto sia nei confronti dell'insegnante che tra alunni stessi.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività. Strumenti di ricerca tradizionali e informatici. Principi del disegno tecnico del settore moda. Modalità di rappresentazione grafica di oggetti 3D (proiezione, assonometria). Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività. Caratteristiche e impiego di utensili, strumenti e macchine in relazione all'area di attività.
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali/costruttive. Realizzare disegni/bozze di massima. Realizzare disegni tecnici in conformità con le normative di settore. Realizzare disegni artistici finalizzati alla progettazione o alla presentazione dei prodotti. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto. Individuare materiali, strumenti, macchine e impianti, per la realizzazione del prodotto.
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	Saper predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base alle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: La Moda - Progettazione & Produzione -Ed.:San Marco – Autori: Concetta Forte; Rosalba Stasolla; Letizia L.J. Roussin.

UDA 1: L'INDUSTRIADELLA MODA

Tipologia	Lezione partecipata; Discussione; Didattica laboratoriale.
Descrizione	Distinguere e riconoscere le fasi di lavorazione del prodotto industriale e le relative figure professionali.

Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere l'organizzazione aziendale, il ruolo del fashion designer e le fasi di lavorazione del prodotto moda.
Contenuti	Il Processo Produttivo
Tempi	Settembre-dicembre.
Tipologia strumenti di verifica	Prove pratiche
UDA 2: LA MODA, LA STORIA, L'ARTE E IL COSTUME	
Tipologia	Lezione frontale; Discussione; Didattica laboratoriale.
Descrizione	Analizzare, con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, fenomeni appartenenti alla storia del costume e all'arte (pittura, design, architettura, spettacolo). Progettare capi moda traendo spunto da arte, design e spettacolo. Innovare e valorizzare sotto il profilo tecnico-creativo il prodotto moda
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere le relazioni fra moda e arte, design, architettura e spettacolo. Conoscere la storia del costume, nei suoi passaggi principali.
Contenuti	Contaminazioni Artistiche nella Moda Moda e Spettacolo: un binomio indissolubile
Tempi	Settembre-dicembre.
Tipologia strumenti di verifica	Prove pratiche
UDA 3: LA COLLEZIONE MODA	
Tipologia	Scoperta guidata; Didattica laboratoriale; didattica cooperativa (Cooperative Learning).
Descrizione	Seguire i percorsi ideativi del progetto creativo. Elaborare figurini e materiali per il prodotto moda.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere le fasi principali di progettazione del prodotto moda: ideazione, sviluppo, industrializzazione. Conoscere e distinguere aspetti tecnici e aspetti creativi.
Contenuti	Il Progetto della Collezione Moda Abito con vestibilità 4 e PLAT; Scelta dello schizzo da usare come figurino, scelta della posa, e impaginazione con moodboard. Progettazione di un outfit basato sulla lettura di un brano dal libro di Michela Murgia.
Tempi	Aprile -maggio
Tipologia strumenti di verifica	Prove pratiche
UDA 4: IL PRODOTTO MODA	
Tipologia	Lezione partecipata; Discussione; Lavoro di gruppo; Laboratorio
Descrizione	Creare abiti, giacche, mantelle, fornendo indicazioni appropriate all'avvio del processo di produzione.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere i modelli e i dettagli sartoriali di abiti, giacche, mantelle. Conoscere le principali linee di abiti, giacche, mantelle, la loro vestibilità e le relative occasioni d'uso.
Contenuti	La Giacca nello Spezzato e nel Tailleur, Le Mantelle; Abiti per ogni occasione. Giacca classica; Tipologia giacca; Rappresentazione del collo e abbottonatura nei capi spalla; Mantella.
Tempi	Marzo- aprile.
Tipologia strumenti di verifica	Prove pratiche
UDA 5: GLI ACCESSORI MODA *	

Tipologia	Discussione; Lavoro di gruppo; Laboratorio; Flipped Classroom; Didattica cooperativa (Cooperative Learning).
Descrizione	Conoscere le tipologie di accessori e la loro struttura. Conoscere le modalità di progettazione degli accessori.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Elaborare progetti per la realizzazione di accessori. Coordinare gli accessori ad un progetto moda.
Contenuti	Le Borse
Tempi	Seconda metà di Maggio.
Tipologia strumenti di verifica	Prove pratiche

UDA Pluriasse: LE EMOZIONI DELLA MODA

Tipologia	Lezione partecipata; Discussione; Didattica laboratoriale; Lavoro di gruppo; Laboratorio
Descrizione	Composizioni di moodboard d'ispirazione per gli abiti da creare e che indichino l'emozione di un primo incontro, un primo passo, un primo successo. Progettazione abiti in relazione alle macro aree.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere i modelli e i dettagli sartoriali degli indumenti progettati.
Contenuti	Creazione Moodboard a tema. Progettazione abiti a tema.
Tempi	Dicembre- febbraio.
Tipologia strumenti di verifica	Prove pratiche

* La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92): a) Costituzione: ____ b) Sviluppo economico e sostenibilità: ____ c) Cittadinanza digitale: Il lavoro nell'arte e nel settore moda Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia. Numero totale di ore svolte: 6
--	--

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) L'INDIVIDUO IN SÈ
- 2) L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ
- 3) L'INDIVIDUO IERI
- 4) L'INDIVIDUO DOMANI

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
L'INDIVIDUO IN SÈ	Identità, espressione personale, creatività individuale	Fashion designer come autore creativo – Ruolo nel processo: ideazione, ricerca, figurino, moodboard – Progettazione di un outfit ispirato

		<p>da arte, letteratura (es. Michela Murgia)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scelta della posa, PLAT (Piano Lavoro Abito Tecnico), impaginazione <p>Capacità tecniche e creative personali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sviluppo di abiti, giacche, mantelle con dettagli sartoriali – Conoscenza vestibilità (es. vestibilità 4) e interpretazione artistica – Progettazione accessori coordinati
L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ	<p>Moda come linguaggio sociale, appartenenza, ruolo</p>	<p>Organizzazione aziendale e ruoli</p> <ul style="list-style-type: none"> – Figure professionali: modellista, sarta, responsabile prodotto, marketing <p>Moda e Spettacolo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Costumi, cinema, performance – Moda come creazione di immagine pubblica <p>Abiti per ogni occasione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Giacca nello spezzato e nel tailleur – Abbigliamento formale, casual, cerimoniale – Progetto collezione e coerenza comunicativa con il target.
L'INDIVIDUO IERI	<p>Studio storico del costume, arte e contaminazioni</p>	<p>Storia del costume</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il '900: tappe essenziali, simboli, trasformazioni – La funzione sociale e politica dell'abito. <p>Contaminazioni artistiche nella moda</p> <ul style="list-style-type: none"> – Arte, pittura, architettura (es. Bauhaus, Pop Art) – Analisi grafica e reinterpretazione contemporanea (figurino creativo). <p>Moda e letteratura/storia</p> <ul style="list-style-type: none"> – Outfit ispirati a testi, eventi o movimenti storici – Abiti come narrazione visiva dell'identità collettiva.
L'INDIVIDUO DOMANI	<p>Futuro, innovazione, visione progettuale</p>	<p>Innovazione tecnico-creativa</p> <ul style="list-style-type: none"> – Nuovi materiali, tessuti intelligenti, sostenibilità – Industrializzazione e tecnologie digitali. <p>Progettazione accessori del futuro</p> <ul style="list-style-type: none"> – Borse: forme e funzione in evoluzione – Progettazione coordinata tra abito e accessorio <p>Il Progetto della Collezione Moda</p>

		<ul style="list-style-type: none">– Moodboard futurista, visione narrativa– Outfit ispirati a tematiche etiche, ambientali, culturali
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto in aula rispettando l'orario di 6 ore, due simulazioni di seconda prova scritta d'esame, le tracce hanno riguardato le tre discipline interessate nelle date: 11 marzo e 14 aprile 2025. Si svolgerà la terza simulazioni di seconda prova scritta d'esame alla fine di maggio.	
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.	
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".	

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LAB. TECNOLOGIA ED ESERCITAZIONI
SEZ. A INDIRIZZO: ART
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente prof.ssa: LUCIA PICHIERRI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta quasi omogenea nella preparazione di base e sono stati raggiunti gli obiettivi cognitivi e formativi

previsti in sede di programmazione.

Lo svolgimento del programma è stato regolare, gli argomenti e le attività proposti hanno suscitato interesse, anche se alcune alunne hanno manifestato qualche difficoltà.

Sono stati necessari interventi in itinere per colmare le lacune di alcuni elementi. Per quanto riguarda il profitto si

può affermare che nel contesto la classe ha raggiunto risultati mediamente più che sufficienti. Tuttavia l'attività didattica è stata mirata anche alla promozione sia umana sia culturale delle alunne, in modo da favorire il conseguimento di tutti gli obiettivi didattici e formativi. Le verifiche scritto-pratiche e le varie simulazioni d'esame hanno costituito un punto di partenza nella valutazione, che, tuttavia, ha tenuto conto anche di altri elementi quali interesse mostrato verso la disciplina. L'intervento didattico è stato indirizzato per itinere di apprendimento che ha tenuto conto del livello, mediamente sufficiente, di partenza della classe. La maggior parte delle alunne ha manifestato sin dal primo anno una particolare attitudine per la disciplina, in particolare per le attività laboratoriali, l'assiduità e l'impegno costante hanno permesso il raggiungimento di ottimi risultati. Costante è stata la presenza alle attività extracurricolari e a tutte le iniziative proposte.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI 2 – MODELLISTICA E CONFEZIONE**

Autore: Cosetta Grana, Angela Bellinello Editore: **SAN MARCO**

UDA 1: Approfondimento delle nozioni preliminari

Tipologia	Approfondimenti- ripetizioni
Descrizione	Nozioni preliminari, i principi di base della progettazione modellistica
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	conoscenza di: le unità antropometriche la metodologia per prendere le misure la differenza fra misure dirette e indirette le tabelle misure industriali relative ai sistemi proporzionale conformato e calibrato Il concetto di vestibilità gli interni del capo/spalla (fodere, interfodere, fettucce).
Contenuti	Le unità antropometriche Le misure corporee. Calcolo delle misure indirette. Le tabelle delle misure industriali Gradi di vestibilità applicati ai tracciati Particolari che completano il capo in generale ed il capospalla
Tempi	Settembre - ottobre
Tipologia strumenti di verifica	verifiche tecnico grafiche - esercitazioni pratiche

UDA 2: progettazione del prototipo

Tipologia	lezione frontale di progettazione modellistica
Descrizione	Progettazione del prototipo
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	lettura ed interpretazione dei figurini (sketch e plat) dei corpini, abiti e capispalla ottenendo le informazioni per la

	<p>realizzazione dei tracciati. Comprensione ed uso del linguaggio tecnico per la costruzione dei tracciati. Esecuzione tracciati con relative sagome e mappe di trasformazione.</p>
Contenuti	<p>Costruzione dei tracciati dei corpini, abiti e varie trasformazioni. Individuazione delle sagome di sviluppo Metodologia dell'industrializzazione del capo Ipotesi di piazzamento</p>
Tempi	Ottobre - giugno
Tipologia strumenti di verifica	verifiche tecnico grafiche - esercitazioni pratiche
UDA 3: Sviluppo taglie e piazzamento 'cliche'	
Tipologia	lezione in aula
Descrizione	<p>Effettuare lo sviluppo taglie del capo Simulazione del piazzamento industriale 'cliche'</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<p>Il funzionamento del piano taglie e della tabella misure. Conoscere le regole e i principali metodi per eseguire lo sviluppo taglie. Conoscere le misure utili a definire un piazzamento. Conoscere regole, metodi e tecniche di piazzamento. Conoscere i tessuti particolari, che seguono regole di piazzamento. conoscere reparti e cicli di confezione</p>
Contenuti	<p>Metodi principali dello sviluppo taglie Classificazione dei tessuti secondo le loro caratteristiche di piazzamento</p>
Tempi	Maggio
Tipologia strumenti di verifica	Orale
UDA 2: progettazione del prototipo	
Tipologia	lezione frontale di progettazione modellistica
Descrizione	Progettazione del prototipo
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<p>lettura ed interpretazione dei figurini (sketch e plat) dei corpini, abiti e capispalla ottenendo le informazioni per la realizzazione dei tracciati. Comprensione ed uso del linguaggio tecnico per la costruzione dei tracciati. Esecuzione tracciati con relative sagome e mappe di trasformazione.</p>
Contenuti	<p>Costruzione dei tracciati dei corpini, abiti e varie trasformazioni. Individuazione delle sagome di sviluppo Metodologia dell'industrializzazione del capo Ipotesi di piazzamento</p>
Tempi	Ottobre - giugno
Tipologia strumenti di verifica	verifiche tecnico grafiche - esercitazioni pratiche
UDA 4: ciclo sartoriale	
Tipologia	lezioni tecnico pratiche di laboratorio
Descrizione	Realizzare capi di abbigliamento di diverse tipologie
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<p>Conoscenza delle diverse tipologie di corporature e le principali linee dei capi. Conoscenza della scheda anagrafica del capo. Conoscenza dei principali difetti riscontrabili in cartamodelli e abiti (di modello, di conformazione, di portamento).</p>
Contenuti	<p>Recupero e consolidamento delle abilità operative L'esecuzione delle fasi di confezione di un particolare standard . Prova d'indosso del capo prototipo con individuazione di</p>

	difetti da sistemare
Tempi	Settembre - giugno
Tipologia strumenti di verifica	verifica pratica di laboratorio
Insegnamento di Educazione Civica	<p>argomento: "Il lavoro nell'arte e nel settore moda" da sviluppare nel primo quadrimestre, N. ORE 6)</p> <p>UDA INTERDISCIPLINARE: "DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA IA"</p> <p>Argomenti da sviluppare anche durante le ore di compresenza di Progettazione e Produzione</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 6</p>
<p>Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'INDIVIDUO IN Sè 2) L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ 3) L'INDIVIDUO IERI 4) L'INDIVIDUO DOMANI <p>Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.</p>	
NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI CONTENUTI DISCIPLINARI
L'INDIVIDUO IN Sè	MISURE DIRETTE ED INDIRETTE
L'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ	MISURE DIRETTE ED INDIRETTE
L'INDIVIDUO IERI	PIAZZAMENTO ARTIGIANALE SORPASSATO DAI NUOVI PIAZZAMENTI INDUSTRIALI
L'INDIVIDUO DOMANI	SVILUPPO TAGLIE E INDUSTRIALIZZAZIONE MODELLISTICA
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto più simulazioni di seconda prova scritta d'esame: le prove si sono svolte in aula rispettando l'orario di 6 ore. Sono state sviluppando le tracce riguardanti le tre discipline interessate.
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.
Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo Laboratorio Scoperta guidata Insegnamento per problemi Didattica laboratoriale Didattica cooperativa (Cooperative Learning)

Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula, Laboratorio Moda, Laboratorio Informatica
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale Sono state forme di verifica scritta/pratica
Criteri e indicatori di valutazione	In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: griglia di valutazione In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: griglia di valutazione
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA: RELIGIONE

SEZ. A INDIRIZZO: ART

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente prof.: Stasi don Marco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato sempre una buona disponibilità ad impegnarsi nelle varie attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno alle questioni sociali e culturali attuali.

Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento diverso, hanno portato a termine un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti appaiono in generale buoni.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<ul style="list-style-type: none"> - L'amore secondo lo sguardo cristiano. - L'arte di amare. - La capacità di sapersi amare e accettare. - Sessualità, genitalità e castità secondo la morale cristiana. - Le devianze del termine amore: amore come possesso, amore come consumo. - Amore fraterno, amore familiare, amore di amicizia, amore erotico, amore per Dio. - L'identità sessuale di una persona. - Povertà e carità. - L'importanza dell'ascolto e la differenza tra sentire e ascoltare. - La capacità di ascolto della Chiesa. - L'autostima e la capacità di saper riconoscere i propri talenti. - I bisogni affettivi della persona. - Il progetto di vita.
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	<p>Impostare una riflessione sulla vita affettiva della persona</p> <p>Letture e comprensione della fragilità della persona e l'esperienza religiosa come occasione per riprendere in mano la propria vita.</p> <p>I passaggi di vita come occasione di crescita.</p>
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<p>Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;</p> <p>Riconoscere la fragilità della persona umana.</p> <p>Supportare e aiutare una persona in difficoltà</p>

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: M. Contadini, ITINERARI 2.0, Volume unico, ELLEDICI-II - Il capitolo

Uda: Le emozioni della moda

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	<p>L'unità coinvolgerà l'asse professionale del Made in Italy, l'asse matematico, l'asse linguistico e storico sociale.</p> <p>Questa UDA ha lo scopo di porre l'attenzione degli studenti sugli aspetti legati all'evolversi della loro formazione e crescita personale.</p> <p>Inoltre richiama all'analisi del proprio vissuto, passato e presente, per affrontare al meglio la vita futura al di fuori</p>

	dell'ambito scolastico. Sono stati individuati quattro nuclei tematici su cui le varie discipline lavoreranno in tempi e modalità diverse. Tutto il lavoro è finalizzato alla realizzazione di una sfilata conclusiva.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana e straniera - repertorio di base dei termini tecnici e scientifici - strutture essenziali dei testi funzionali (testo espositivo, descrittivo, regolativo, interpretativo) - Saper interagire con lo specialista utilizzando il linguaggio settoriale in lingua italiana - Comprendere il testo ed individuare i concetti o le parole-chiave
Tempi	Novembre – Giugno
Tipologia strumenti di verifica	Realizzazione di elaborati grafici che esprimano le emozioni legate al lavoro di introspezione. Realizzazione di uno o più manufatti personalizzati per la sfilata

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione: ____</p> <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità: ____</p> <p>c) Cittadinanza digitale: ____</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 1</p>
--	---

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Individuo in sé
- 2) Individuo nella società
- 3) Individuo ieri
- 4) Individuo domani

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Individuo in sé	L'identità di Figlio di Dio del cristiano	Il libro della Genesi e la creazione dell'uomo e della donna
Individuo nella società	La chiamata alla relazione	Il rapporto paterno tra Dio e Gesù
Individuo ieri	I passaggi di vita nella crescita spirituale della persona	Il bisogno di appartenenza della persona
Individuo domani	L'escatologia cristiana	La vita dopo la morte

Metodi e tecniche	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:
--------------------------	--

<p>d'insegnamento</p>	<p>Gruppi di lavoro in classe per la ricerca, la riflessione, il confronto. Lezione frontale e interattiva. Approfondimenti individuali. Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni. Utilizzo di strumenti multimediali (<i>video interviste, video, documentari, film, testimonianze, slide</i>)</p>
<p>Risorse</p>	<p>Libri di testo. Lavagna. Fotocopie Audiovisivi. Computer. Materiale didattico predisposto dal docente.</p>
<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>Si è svolta un'osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti. Inoltre al termine dei due quadrimestri alla classe è stata somministrata una verifica scritta</p>
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>La valutazione ha considerato l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze previste. Il giudizio va da insufficiente a ottimo, secondo la griglia seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente: l'allievo dimostra atteggiamenti di disinteresse e di rifiuto, ha conoscenze molto scarse o inesistenti. Non raggiunge le competenze previste. • Sufficiente: l'allievo dimostra un impegno occasionale e una partecipazione poco attiva. Facilmente si distrae. Conosce alcuni aspetti fondamentali dei contenuti proposti, fa proprie informale le competenze previste. • Discreto: l'allievo dimostra impegno discontinuo e poca attenzione. Ha una discreta conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti che rielabora esprimendo osservazioni pertinenti. Fa proprie le competenze previste, anche se a volte ha bisogno del supporto dell'insegnante. • Buono: l'allievo dimostra impegno e interesse e interviene in modo costruttivo. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti e dimostra una buona capacità di sintesi. Raggiunge le competenze previste, sa esprimere e fondare valutazioni personali • Distinto: L'alunno comprende, applica, spiega concetti, procedimenti e strategie in modo sicuro e corretto; è autonomo in situazioni simili o note di apprendimento • Ottimo: L'allievo dimostra un grande impegno, interviene con pertinenza e in modo costruttivo. L'alunno comprende, applica, spiega concetti, procedimenti e strategie in modo sicuro e corretto; è autonomo in situazioni simili o note di apprendimento creando un clima classe ottimo.
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Nessuna esigenza di recupero</p>

**RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
TESSILI**

**SEZ. A INDIRIZZO: ART
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente prof.: Giovanni Schirano**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunne (di cui una non ha mai frequentato), con cui c'è stata fin da subito una buona sintonia ed una comunicazione aperta e costruttiva. Per questa materia l'anno è partito con qualche difficoltà: la classe partiva dovendo recuperare una parte considerevole del programma dell'anno precedente; c'è stato inoltre l'avvicinarsi di due professori diversi, con in mezzo un periodo di circa un mese in cui la classe non ha svolto nessuna attività perché priva di docente. Tutto ciò ha impedito il completo svolgimento del programma, a cui va aggiunto un rendimento scolastico spesso altalenante.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	Conoscenza delle principali norme legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro e all'etichettatura dei prodotti tessili; conoscenza della filiera del tessile/abbigliamento; studio di tempi e metodi; conoscenza di fibre e tessuti di ultima generazione; conoscenza dei principali metodi di stiro industriale e di imballaggio.
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	Capacità di mantenere un capo d'abbigliamento (lavaggio, asciugatura, stiro); consapevolezza nell'acquisto e uso di un capo d'abbigliamento; applicazione di tempi e metodi del settore tessile/abbigliamento; competenze aggiornate sulle più recenti fibre tessili, tessuti innovativi e trattamenti in capo; visione d'insieme sulla progettazione delle fasi di stiro e imballaggio dei capi.
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	Lettura consapevole delle etichette di capi d'abbigliamento (composizione fibrosa, manutenzione, origine, ecc.); studio di tempi e metodi; visione d'insieme della filiera del tessile/abbigliamento; uso dei materiali innovativi nella progettazione del capo d'abbigliamento; scelta consapevole delle opportune lavorazioni di stiro e imballaggio dei capi d'abbigliamento.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: Cosetta Grana - "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Tessili, Abbigliamento e Moda", volume 2 e volume 3 - Editrice San Marco.

UDA 1: Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili; Tempi e metodi nella filiera tessile.

Tipologia	disciplinare
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	<p>Etichettatura di composizione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Regolamento UE n.1007/2011 ● Prodotti tessili puri, multifibra e multicomponenti ● Etichettatura globale <p>Etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine e allergeni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Nuovi obblighi normativi ● Etichettatura elettronica (RFID) ● Istruzioni di manutenzione: i simboli GINETEX ● Frasi chiarificatrici ● Etichettatura d'origine ● Sistema RAPEX <p>Marchi e certificazioni di qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Marchio d'impresa ● Marchi di qualità: marcatura CE e Woolmark

	<p>La filiera del tessile/abbigliamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Grandi aziende e PMI ● La filiera produttiva ● I distretti industriali ● Esternalizzazione: terzisti e subfornitura ● La delocalizzazione ● Affrontare la concorrenza <p>Studio di tempi e metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ciclo industriale ● Ciclo tecnologico ● Metodi e tempi: i tempi adeguati ● Tempi e metodi al servizio della programmazione ● Tipologie di produzione: job shop, produzione a lotti, produzione di serie e di massa
Tempi	I quadrimestre (settembre-gennaio).
Tipologia strumenti di verifica	Interrogazioni; questionari; analisi di casi pratici; prove scritte.
UDA 2: Innovazioni in campo tessile; Tessili tecnici.	
Tipologia	disciplinare
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	<p>Le nuove materie prime</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cashgora ● Orange fiber ● La produzione di fibre man made: microfibre, Alcantara, fibre cave <p>Uso innovativo di materiali tradizionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Reintroduzione della bachicoltura ● Il riciclaggio: la materia prima seconda (lana rigenerata, banconote da cotone riciclato, fibre sintetiche da bottiglie di plastica riciclate) <p>Dalla filatura alla confezione: le innovazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tintura fluorescente ● Stampa a getto d'inchostro ● Microcapsule ● Cuciture a ultrasuoni <p>Introduzione ai tessili tecnici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di tessile tecnico ● Gore-Tex <p>Abbigliamento tecnico da lavoro e per lo sport</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I DPI tessili ● Abbigliamento da ciclismo ● Abbigliamento impermeabilizzante ● Abbigliamento idrorepellente ● Abbigliamento termoregolante ● Abbigliamento ad alta visibilità <p>Abbigliamento per il benessere e la salute</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Abbigliamento antibatterico ● Abbigliamento estetizzante ● Elaborazione e scambio dati: l'e-textile

Tempi	II quadrimestre (febbraio-marzo).	
Tipologia strumenti di verifica	Interrogazioni; questionari; analisi di casi pratici; prove scritte.	
UDA 3: Preparazione del capo per la vendita; Operare nel settore tessile.		
Tipologia	disciplinare	
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:		
Contenuti	<p>I trattamenti sul capo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tintura in capo ● Effetto frosted e degradè ● L'invecchiamento del jeans: decolorazione, stone washing, sandblasting, baffatura, lacerazione, dirtying, stropicciatura <p>Lo stiro</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Capi appesi e stesi ● Stiro dei capi appesi: stiro convenzionale, topper, manichino, pressa, pressa per camicie, cabina rotativa ● Gli appendiabito ● Stiro a pressa dei capi stesi <p>Imbusto e imballaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Apposizione dei cartellini ● Imbusto dei capi appesi ● Imbusto dei capi stesi ● Magazzino capi pronti ● Imballaggio e trasporto <p>Lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● D.Lgs. n. 81/2008 ● Dispositivi di protezione ● Segnaletica antinfortunistica ● Lavoro e rischi per la salute 	
Tempi	II quadrimestre (aprile-giugno).	
Tipologia strumenti di verifica	Interrogazioni; questionari; analisi di casi pratici; prove scritte.	
Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione;</p> <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità: "La sicurezza sul lavoro nel settore tessile".</p> <p>c) Cittadinanza digitale:</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 2</p>	
<p>Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):</p> <p>1) L'individuo ieri;</p> <p>2) L'individuo domani;</p> <p>3) L'individuo in sé;</p> <p>4) L'individuo nella società.</p> <p>Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.</p>		
NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI

L'individuo ieri	Uso innovativo di materiali tradizionali	<ul style="list-style-type: none"> ● Reintroduzione della bachicoltura ● Il riciclaggio: la materia prima seconda (lana rigenerata, banconote da cotone riciclato)
L'individuo domani	I tessili tecnici	<ul style="list-style-type: none"> ● Abbigliamento termoregolante ● Abbigliamento antibatterico ● Elaborazione e scambio dati: l'e-textile
L'individuo in sé	Lavorare in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ● D.Lgs. n. 81/2008 ● Dispositivi di protezione ● Segnaletica antinfortunistica ● Lavoro e rischi per la salute
L'individuo nella società	La filiera del tessile/abbigliamento	<ul style="list-style-type: none"> ● Grandi aziende e PMI ● La filiera produttiva ● I distretti industriali ● Esternalizzazione: terzisti e subfornitura ● La delocalizzazione ● Affrontare la concorrenza
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto n.3 simulazioni della seconda prova scritta d'esame.	
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Le normali interrogazioni sono state svolte con un'attenzione particolare alle strategie espositive più efficaci in sede di colloquio d'esame; verranno inoltre svolte simulazioni di colloquio d'esame durante il corso di potenziamento per l'Esame di Stato, previsto per la seconda metà del mese di maggio.	
Metodi e tecniche d'insegnamento	Lezione frontale; lezione interattiva; lavori di gruppo.	
Risorse	Libri di testo; materiale multimediale; dispense; appunti; video tutorial; LIM; Google Classroom; Internet.	
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	Interrogazione; lavori di gruppo; questionari; trattazione sintetica; analisi di casi pratici; relazione.	
Criteri e indicatori di valutazione	Leggere un testo cogliendone i significati; parlare con correttezza formale e coerenza; comprendere il contenuto delle lezioni; usare in modo appropriato testi e strumenti didattici; studiare in modo autonomo e consapevole; assumere comportamenti corretti e responsabili.	
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di consolidamento è stata soddisfatta in itinere. È inoltre previsto per la seconda metà di maggio un corso di potenziamento in vista degli Esami di Stato.	

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA ITALIANO

SEZ. A INDIRIZZO: ART

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente prof.ssa: Tiziana Pantalea D'Amicis

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da tredici alunne, una delle quali risulta non frequentante. Si evidenzia una discreta partecipazione alle varie attività didattiche. Risulta più che sufficiente l'interesse manifestato per la disciplina ma poco costante è l'impegno messo in campo per lo svolgimento dei compiti assegnati. Dal punto di vista disciplinare non si rilevano criticità.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i gli autori più importanti della letteratura italiana a cavallo tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900, fino alla seconda guerra mondiale.- Saper collocare gli autori oggetto di studio nei movimenti culturali di riferimento.- Conoscere le radici storiche sottese alle principali correnti letterarie.
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado d	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare la lingua italiana nelle sue diverse forme e manifestazioni.- Cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali.- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una ricezione consapevole dei testi in prosa e in versi.- Orientarsi fra testi e autori fondamentali.- Comprendere i rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali.
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none">- Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.- Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.- Selezionare e ricavare informazioni, attraverso un uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.- Interpretare testi della letteratura, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.- Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alla letteratura oggetto di studio.- Scrivere testi di diverse tipologie (narrativo, descrittivo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coese, adeguate allo scopo e al destinatario, in riferimento allo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e funzionale al discorso.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: "Letteratura aperta" – M. Sanguigni, G. Salà – La Nuova Italia

- Dal Naturalismo al Verismo; Giovanni Verga
- L'età del Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio
- Le Avanguardie: l'Espressionismo, il Futurismo, il Dadaismo, il Surrealismo
- La Scapigliatura
- La letteratura del primo Novecento in Italia: il Crepuscolarismo, i Vociani, il Futurismo

- Italo Svevo, Luigi Pirandello
- L'Ermetismo e la letteratura di guerra: Giuseppe Ungaretti, Salvatore Quasimodo, Umberto Saba
- Eugenio Montale
- Italo Calvino*
- Analisi di alcuni canti del Paradiso della Divina Commedia: canto I, canto III, canto XXXIII*

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>Le attività proposte hanno ripercorso le fasi principali relative all'evoluzione del lavoro dalle forme di schiavitù alla rivoluzione industriale.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 2</p>
--	---

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) L'individuo nella società
- 2) L'individuo in sé
- 3) L'individuo domani
- 4) L'individuo ieri

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
L'individuo nella società	Il Positivismo; il Naturalismo; il Verismo	Il Positivismo e la fiducia nel progresso; dal Naturalismo al Verismo; Verga; D'Annunzio
L'individuo in sé	Il Decadentismo; il Simbolismo; l'Estetismo	Pascoli; D'Annunzio; Svevo e Pirandello: la figura dell'inetto; Montale e il male di vivere
L'individuo domani	Il Positivismo; le Avanguardie	Il Positivismo; le Avanguardie
L'individuo ieri	La letteratura tra le due guerre; l'Ermetismo	D'Annunzio; Ungaretti; Quasimodo; Saba; Montale

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto due simulazioni della prima prova scritta d'esame: il 12 aprile e il 3 maggio.
--	--

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Si prevede lo svolgimento della simulazione dopo il 15 maggio.
--	--

Metodi e tecniche d'insegnamento	L'attività didattica ha alternato fasi di lezione frontale, orientate ad analizzare contenuti disciplinari, con fasi di lezione partecipata, aperta a momenti di riflessione e di approfondimento.
---	--

Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: libro di testo, quotidiani, audiovisivi, lavagna multimediale e pc.
----------------	--

<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso interrogazioni, finalizzate all'acquisizione di concetti cardine utili per strutturare discorsi di ampio respiro, e mediante interventi circoscritti ad alcuni argomenti al fine di valutare il grado di partecipazione e di attenzione durante le lezioni. Verifiche scritte proposte: svolgimento di temi in classe.</p>
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- esposizione chiara e pertinente alle richieste avanzate- correttezza delle conoscenze- formulazione di discorsi articolati- collegamento secondo criteri di logicità e di consequenzialità <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- correttezza formale dell'elaborato finale- pertinenza alla traccia- organicità e chiarezza del testo- capacità di comprensione e di contestualizzazione
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta in itinere attraverso frequenti riepiloghi.</p>

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA STORIA
SEZ. A INDIRIZZO: ART
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente prof.ssa: Tiziana Pantalea D'Amicis

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da tredici alunne, una delle quali risulta non frequentante. Si evidenzia una discreta partecipazione alle varie attività didattiche. Risulta più che sufficiente l'interesse manifestato per la disciplina ma poco costante è l'impegno messo in campo per lo svolgimento dei compiti assegnati. Dal punto di vista disciplinare non si rilevano criticità.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le cause e le fasi principali delle due guerre mondiali- Il primato economico americano- Il mito nazionalista della <i>vittoria mutilata</i>- Gli equilibri internazionali successivi alla seconda guerra mondiale- Aspetti comuni al fascismo e la nazismo
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado d	<ul style="list-style-type: none">- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali .- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti come strumenti di conoscenza storica- Ricostruire processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none">- Cogliere i fattori di tensione, interni e internazionali, nell'Occidente dei primi del Novecento- Analizzare le ripercussioni dei conflitti nella vita delle masse.- Comprendere i caratteri fondamentali della società dall'età giolittiana al secondo Novecento

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: "Il tempo, l'uomo, il lavoro" – M. Ominis, L. Crippa – Loescher editore

- La Belle Epoque
- L' Età giolittiana
- Conoscere le fasi principali della Prima Guerra Mondiale
- Il declino europeo e il primato americano
- La Costituzione di Weimar
- Gli Stati Uniti degli anni venti
- La crisi economica e l'inflazione
- Il mito nazionalista della "vittoria mutilata"
- La nascita del fascismo - Lo squadristico fascista
- L'Italia sotto il regime fascista;
- L'ascesa del nazismo ;
- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura di Stalin
- Le fasi principali della Seconda Guerra Mondiale.
- Il bipolarismo;

- Il piano Marshall
- La divisione della Germania
- La guerra fredda*

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>Le attività proposte hanno ripercorso le fasi principali relative all'evoluzione del lavoro dalle forme di schiavitù alla rivoluzione industriale.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 2</p>
--	---

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) L'individuo nella società
- 2) L'individuo in sé
- 3) L'individuo domani
- 4) L'individuo ieri

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
L'individuo nella società	La Belle Epoque; la vita quotidiana sotto il fascismo	L'età giolittiana; le dittature; le leggi fascistissime
L'individuo in sé	Libertà e dittature	Il fascismo; Prima guerra mondiale; Seconda mondiale
L'individuo domani	Tensioni e guerre nel mondo	La guerra fredda
L'individuo ieri	Le dittature	Il fascismo; il nazismo

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Si prevede lo svolgimento della simulazione dopo il 15 maggio.
--	--

Metodi e tecniche d'insegnamento	L'attività didattica ha alternato fasi di lezione frontale, orientate ad analizzare contenuti disciplinari, con fasi di lezione partecipata aperta a momenti di riflessione e di approfondimento.
---	---

Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: libro di testo, quotidiani, audiovisivi, lavagna multimediale e pc.
----------------	--

Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro.</p> <p>Si è proceduto alla verifica orale attraverso interrogazioni, finalizzate all'acquisizione di concetti cardine utili per strutturare discorsi di ampio respiro, e mediante interventi circoscritti ad alcuni argomenti al fine di valutare il grado di partecipazione e di attenzione durante le lezioni.</p> <p>Verifiche scritte proposte: verifiche strutturate a risposta aperta e a risposta multipla finalizzate all'accertamento della correttezza delle conoscenze acquisite.</p>
---	--

Criteri e indicatori di	In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:
--------------------------------	--

valutazione	<ul style="list-style-type: none">- esposizione chiara e pertinente alle richieste avanzate- formulazione di discorsi articolati- collegamento secondo criteri di logicità e di consequenzialità In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: <ul style="list-style-type: none">- correttezza delle conoscenze- capacità di comprensione e di contestualizzazione
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta in itinere attraverso frequenti riepiloghi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

STUDENTESSA/STUDENTE:	ESAME DI STATO A.S. 2024/2025
Classe: VA ART	COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata	2	
		Con errori che impediscono la comprensione del testo	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione superficiali	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI				_____/60
Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato	10	
		Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente	9	
		Risponde alla consegna in modo preciso	8	
		Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente	7	
		Risponde alla consegna in modo essenziale	6	
		Risponde alla consegna in modo superficiale	5	
		Risponde alla consegna in modo parziale	4	
		Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto	3	
		Risponde alla consegna in modo scorretto	2	
		Non risponde alla consegna	1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita	10	
		Comprensione del testo piena e dettagliata	9	
		Comprensione del testo piena	8	
		Comprensione del testo corretta	7	
		Comprensione del testo accettabile	6	
		Comprensione del testo parziale	5	
		Comprensione del testo inadeguata	4	
		Comprensione del testo gravemente carente	3	
		Errata comprensione del testo	2	
		Mancata comprensione del testo	1	
Puntualità	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi	10		

nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi	9	
	Analisi puntuale in buona parte degli elementi	8	
	Analisi soddisfacente degli elementi principali	7	
	Analisi degli elementi principali	6	
	Analisi parziale degli elementi	5	
	Analisi approssimativa degli elementi	4	
	Analisi insufficiente degli elementi	3	
	Analisi gravemente insufficiente degli elementi	2	
	Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale	10	
	L'interpretazione del testo è corretta e articolata	9	
	L'interpretazione del testo è corretta	8	
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	7	
	Il significato letterale del testo è stato compreso	6	
	Il significato letterale del testo è stato parzialmente compreso	5	
	Il significato letterale del testo è stato compreso in minima parte	4	
	L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente	3	
	L'interpretazione del testo è errata	2	
L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			_____/40
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____ TOTALE PUNTEGGIO			_____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTESSA/STUDENTE:	ESAME DI STATO A.S. 2024/2025
Classe: VA ART	COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA B

Indicatori		Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	

	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali Uso corretto delle strutture grammaticali Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali Con errori che non impediscono la comprensione del testo Con errori che talvolta impediscono la comprensione Con errori che spesso impediscono la comprensione Esposizione sgrammaticata Esposizione gravemente sgrammaticata Con errori che impediscono la comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite Conoscenze ampie, precise e documentate Conoscenze ampie e pertinenti Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti Conoscenze e precisione essenziali Conoscenze e precisione limitate Conoscenze e precisione superficiali Conoscenze e precisione gravemente carenti Conoscenze e precisione inaccettabili Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI				_____/60
Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e documentate Individuazione di tesi e argomentazioni coerenti Individuazione di tesi e argomentazioni valide Individuazione di tesi e argomentazioni soddisfacenti Individuazione di tesi e argomentazioni adeguate Individuazione di tesi e argomentazioni parziali Individuazione di tesi e argomentazioni deboli Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Validità capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso	15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5	

	ragionativo	4	
	Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3	
	ragionativo	2	
	Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	
	ragionativo		
	Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		
	ragionativo		
	Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		
	ragionativo		
	Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		
	ragionativo		
	Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		
	ragionativo		
	Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		
	ragionativo		
	Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		
	ragionativo		
	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali nel complesso corretta	12	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	11	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	10	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	9	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	2	
Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1		
	Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			____/40
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____			____/100
TOTALE PUNTEGGIO			____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTESSA/STUDENTE:	ESAME DI STATO A.S. 2024/2025
Classe: VA ART	COMMISSIONE : _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali Uso corretto delle strutture grammaticali Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	10 9 8 7	

		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata	2	
		Con errori che impediscono la comprensione del testo	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione superficiali	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1	
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI				____/60
Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del testo e coerenza titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza titolo pressoché complete	9	
		Traccia molto ben intesa e titolo coerente	8	
		Traccia ben intesa e titolo abbastanza coerente	7	
		È stato colto l'assunto della traccia; il titolo è accettabile	6	
		La traccia è stata in parte fraintesa; il titolo è accettabile	5	
		La traccia è stata fraintesa; il titolo è poco coerente	4	
		La traccia non è stata compresa; titolo non coerente	3	
		L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
		L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	13	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	12	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro e lineare	11	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro	10	
		Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	9	
		Elaborato sviluppato in modo nel complesso chiaro e lineare	8	
		Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	7	
Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni		6		
	Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	5		
	Elaborato sviluppato in modo disorganico	4		
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	3		
		2		
		1		

	Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali		
	Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali		
	Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	15	
	Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	13	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e nel complesso corretti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e nel complesso corretti	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	4	
Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	3		
Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	2		
Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	1		
Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti			
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti			
Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti			
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			____/40
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____			
TOTALE PUNTEGGIO			____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per la II prova scritta dell'Esame di Stato 2024/25 - Candidato _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo.	Nessuna padronanza delle conoscenze.	0
	Padronanza inadeguata di conoscenze scarse e lacunose senza interpretare i nuclei fondamentali	0,5
	Analizza solo in parte le conoscenze disciplinari senza interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo.	1
	Padronanza scarsa di conoscenze elementari senza interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo.	1,5
	Analizza parzialmente le conoscenze disciplinari e cerca di interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo in maniera elementare.	2
	Padronanza approssimativa di conoscenze di base e cerca di interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo in maniera elementare.	2,5
	Analizza e interpreta in modo semplice le informazioni utilizzando una terminologia base.	3
	Analizza e interpreta in modo semplice le informazioni con discreta padronanza delle conoscenze.	3,5
	Analizza e interpreta in modo semplice le informazioni con buona padronanza delle conoscenze.	4
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni con ampia padronanza delle conoscenze.	4,5
	Analizza approfonditamente, collega e sintetizza le informazioni con sicurezza ed originalità utilizzandole in modo appropriato.	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	Nessuna competenza.	0
	Nessuna padronanza di competenze scarse.	0,5
	Padronanza inadeguata di competenze professionali scarse.	1
	Padronanza approssimativa di competenze professionali non sempre appropriate.	1,5
	Padronanza approssimativa di competenze professionali molto superficiali.	2
	Padronanza mediocre di competenze professionali di base.	2,5
	Discreta padronanza di competenze professionali	3
	Buona padronanza di competenze professionali.	3,5
	Ampia padronanza di competenze professionali.	4
	Completa padronanza delle competenze professionali.	4,5
	Ottima padronanza delle competenze professionali.	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.	Nessuna competenza.	0
	Nessuna completezza e competenze scarse.	0,5
	Completezza molto limitata nello svolgimento della traccia rispetto alle indicazioni fornite.	1
	Completezza approssimativa di competenze professionali non sempre appropriate.	1,5
	Completezza approssimativa nello svolgimento della traccia rispetto alle indicazioni fornite.	2
	Completezza mediocre di competenze professionali di base.	2,5
	Completezza mediocre nello svolgimento della traccia rispetto alle indicazioni fornite	3
	Completezza mediocre nello svolgimento della traccia con alcune competenze professionali.	3,5
	Completezza sufficiente nello svolgimento della traccia rispetto alle indicazioni fornite.	4
	Completezza sufficiente nello svolgimento della traccia con alcune competenze professionali.	4,5
	Completezza discreta nello svolgimento della traccia rispetto alle indicazioni fornite.	5
	Completezza discreta nello svolgimento della traccia e discreta padronanza di competenze.	5,5
	Completezza buona nello svolgimento della traccia rispetto alle indicazioni fornite.	6
	Completezza buona nello svolgimento della traccia e buona padronanza di competenze.	6,5
Completezza ottima nello svolgimento della traccia rispetto alle indicazioni fornite.	7	
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi	Nessuna capacità di analisi e conoscenza del linguaggio specifico.	0
	Tentativo di analisi molto parziali e/o incoerenti con linguaggio inappropriato.	0,5
	Argomenta e sintetizza parzialmente le informazioni utilizzando la terminologia in modo non sempre appropriato.	1
	Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, utilizza i diversi linguaggi specifici in maniera non sempre appropriata.	1,5
	Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo	2

linguaggi specifici verbal e simbolici.	appropriato, utilizza i diversi linguaggi specifici in maniera appropriata.	
	Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo appropriato, utilizza i diversi linguaggi specifici in maniera appropriata e specifica.	2,5
	Ottima capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni, utilizza i diversi linguaggi specifici in maniera pertinente e approfondita.	3
VOTO		__/20

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Sava, 12 maggio 2025

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
INGLESE/MICROLINGUA	Annicchiarico Elisa	<i>Elisa Annicchiarico</i>
RELIGIONE	Stasi Marco	<i>Stasi Marco</i>
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	Minerva Mirella	<i>Minerva Mirella</i>
PRODUZIONE E PROGETTAZIONE	Minerva Mirella	<i>Minerva Mirella</i>
LAB. TEC. ED ESERC.	Pichierri Lucia	<i>Lucia Pichierri</i>
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	Gallone Tommaso	<i>Tommaso Gallone</i>
STORIA/ITALIANO	D'Amicis Tiziana Pantalea	<i>Tiziana Pantalea</i>
SCIENZE MOTORIE	Dinoi Fulvio	<i>Fulvio Dinoi</i>
MATEMATICA	D'Ettorre Rosa	<i>Rosa D'Ettorre</i>
T.A.M.P.P.	Schirano Giovanni	<i>Giovanni Schirano</i>

<p>Il coordinatore della classe (prof.ssa Elisa Annicchiarico)</p> <p><i>Elisa Annicchiarico</i></p>	<p>Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Pierangela Scialpi</p> <p><i>Pierangela Scialpi</i></p>
---	--

Allegati per la Commissione d'Esame:

Allegato 1: Attività P.C.T.O.

Allegato 2: Attività di Orientamento

Allegato 3: Documentazione Bisogni Educativi Speciali